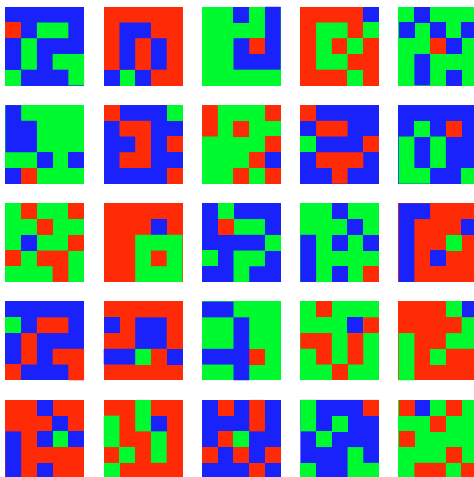




30*09_06*10*2014

**EUROPEAN
BIOTECH
WEEK**



@assobiotec

#ebw_it

In copertina:

Sequenza cromatica tratta da

C n

di Stefano Comensoli, Nicolò Colciago

Progetto Grafico:

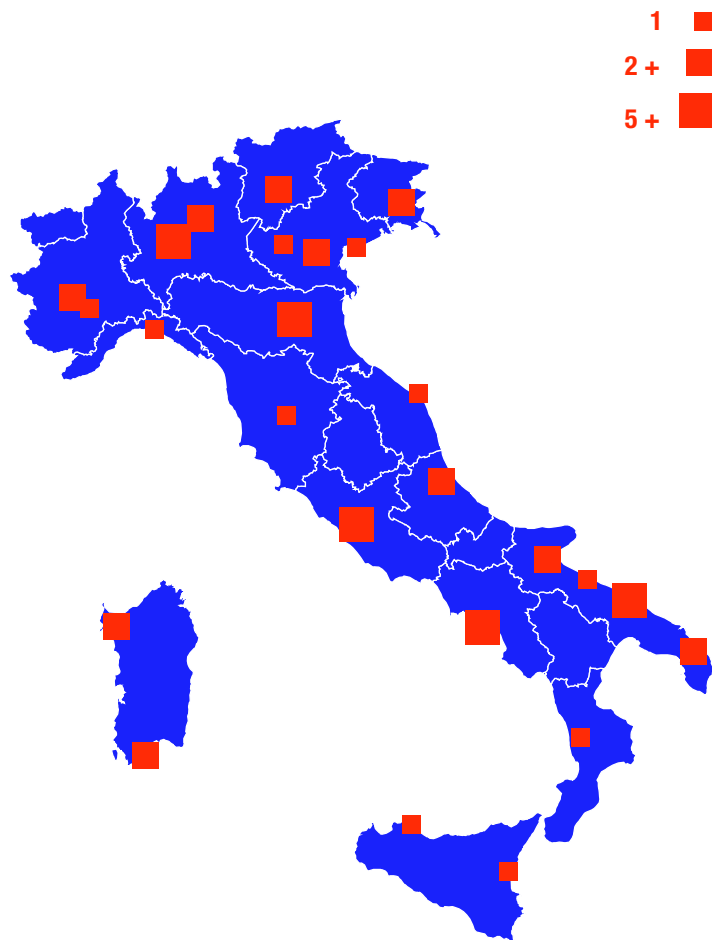
di Stefano Comensoli, Nicolò Colciago

*Richiesti i patrocini dall'Alto Patronato della Presidenza della
Repubblica, Senato, Camera dei Deputati, Presidenza del
Consiglio.*

In collaborazione con:



INTRODUZIONE	12
EVENTI:	
INCONTRO/DIBATTITO	18
ARTE/SPETTACOLO	160
DISCUSSIONE	170
LABORATORIO/FORMAZIONE	184
PORTE APERTE	218
INFORMAZIONI	228
NOTE	234



1 ■
2+ ■
5+ ■



INCONTRO/DIBATTITO

45

ARTE/SPETTACOLO

4

DISCUSSIONE

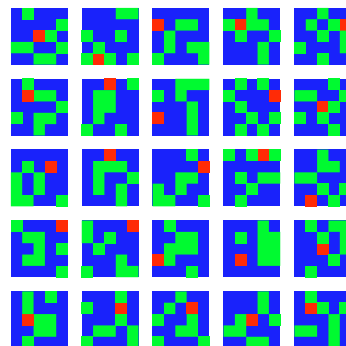
3

LABORATORI/FORMAZIONE

11

PORTE APERTE

26

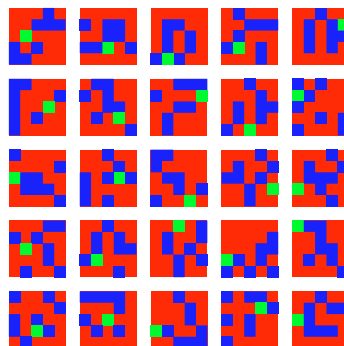


INTRODUZIONE



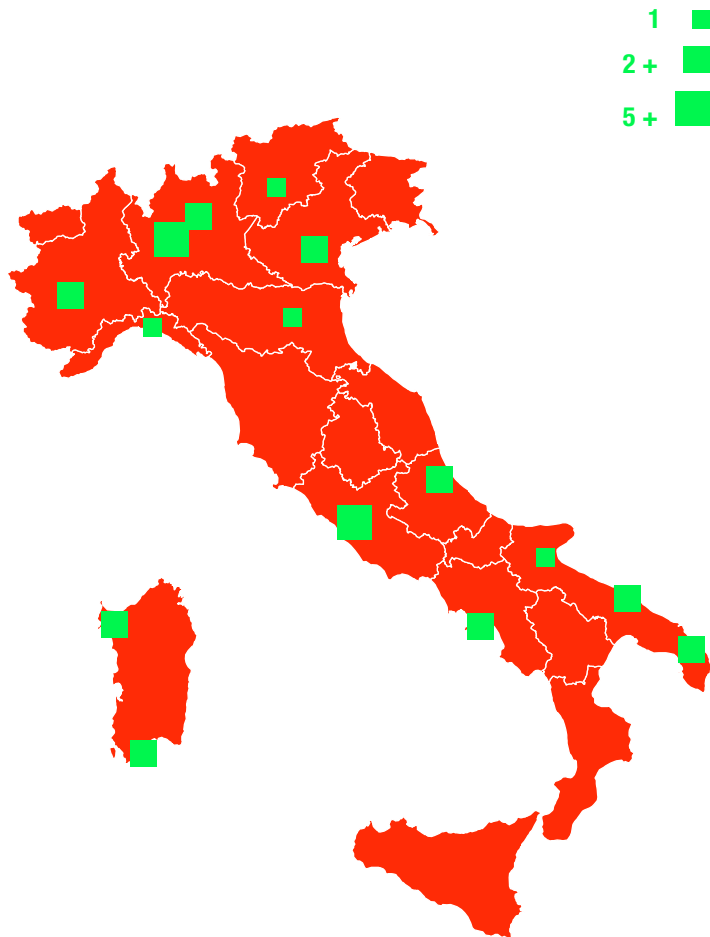
Dal 6 al 12 ottobre 2014 si svolgerà in tutta Europa la seconda edizione della European Biotech Week, promossa da EuropaBio per la prima volta nel 2013. L'edizione 2014 si propone di replicare lo straordinario successo dello scorso anno: gli eventi organizzati sul solo territorio italiano nel 2013 sono stati più di 50: 15 dibattiti, 2 spettacoli teatrali, 1 mostra d'arte, 4 Play Decide, 11 laboratori, 2 corsi di formazione, 2 flash mob e 25 Porte Aperte in 20 città coinvolte. Obiettivo della manifestazione è quello di avvicinare il grande pubblico al mondo delle biotecnologie, un mondo affascinante, vibrante e dinamico, che è parte integrante della vita di tutti noi. In modo particolare, questa seconda edizione, arricchita di eventi, collaborazioni ed autorevoli contributi, si propone di valorizzare l'impatto positivo che le biotecnologie

hanno e avranno su ogni aspetto della vita dell'uomo, di rafforzare il dialogo con un pubblico sempre più ampio e di favorire una sempre maggior consapevolezza sul ruolo delle biotecnologie e potenziale di innovazione e creazione di uno sviluppo sempre più sostenibile. In Italia l'evento gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Senato, della Presidenza della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio, e viene promossa da Assobiotec, l'Associazione Nazionale per lo sviluppo delle Biotecnologie, che fa parte di Federchimica.



INCONTRO / DIBATTITO





Bergamo	Nanotecnologie e salute.	04*10*2014
Bergamo	Si può riparare il cervello?	05*10*2014
Roma	Biotechnologie: nuovi scenari in medicina e l'industria della salute.	06*10*2014
Lecce	Green Biotech: tra tradizione e innovazione.	06*10*2014
Milano	Trasferimento tecnologico e creazione di impresa.	06*10*2014
Colleretto Giacosa (TO)	Dalla ricerca ai prodotti futuri bioPmed award 2014.	06*10*2014
Napoli	Il mare: una risorsa per la bioeconomia.	06*10*2014
Padova	Dalla chimica verde alla salute dell'uomo.	06*10*2014
Varese	Le Biotechnologie oggi: una sfida per il futuro.	06*10*2014
Piscinamanna Pula	Dalla ricerca biotecnologica del CNR al mercato.	06*10*2014
Roma	Uso delle cellule staminali cordonali per scopi non ematologici.	06*10*2014
Palermo	Approcci multidisciplinari per lo sviluppo delle biotecnologie nel settore biomedico ed agroalimentare.	06 - 07*10*2014
Torino	Start-up nella Bioeconomia.	07*10*2014
Roma	Crescita e competitività del paese: il ruolo delle biotecnologie.	07*10*2014
Lodi	Non siamo soli, i microrganismi che vivono con noi.	07*10*2014
Piscinamanna Pula	Genomica per lo sviluppo di metodi di prevenzione, diagnosi e medicina personalizzata, DNA e Facebook.	07*10*2014
Teramo	Cent'anni di molecole della vita: dalla struttura alla funzione.	07*10*2014
Roma	Prometeo è davvero liberato? Scienza, tecnologia e società nel Terzo millennio.	08*10*2014
Padova	Job opportunities: sbocchi professionali.	08*10*2014
Trento	Dalla descrizione alla sintesi del vivente.	08*10*2014

Milano	Ruolo dell'immunoterapia specifica nella prevenzione delle malattie allergiche e suo impatto socioeconomico nella realtà italiana.	08*10*2014
Gerenzano (VA)	I farmaci biologici - Opportunità e Innovazione.	08*10*2014
Lesina (FG)	I cicli di vita e la riproduzione di organismi in laboratorio.	08*10*2014
Ozzano Emilia (BO)	Le biotecnologie sono nel nostro piatto?	08*10*2014
Roma	BioFarmaci: i nuovi obiettivi della ricerca.	08*10*2014
Napoli	Discovery Lab 2.0: Ricerca per passione.	08 - 09*10*2014
Roma	I test genetici come modello di impatto clinico delle biotecnologie	09*10*2014
Chieti	Le cellule staminali nella medicina rigenerativa: nuove prospettive per la terapia delle patologie dell'invecchiamento.	09*10*2014
Roma	I prodotti medicinali per Terapie Avanzate: aspetti clinici e prospettive per il loro sviluppo clinico.	09*10*2014
Sassari	Percorsi di studio e formazione professionale nel settore delle biotecnologie.	09*10*2014
Milano	Le sfide ed i risultati nello sviluppo e produzione di nuove terapie geniche o cellulari.	09*10*2014
Bari	PerCorsiGeniAli.	09*10*2014
Bari	Un viaggio nel mondo delle proteine.	09*10*2014
Valenzano (BA)	Biodiversità e biotecnologie per l'agricoltura del futuro.	10*10*2014
Lecce	Nanobiotecnologie: il progresso leccese si svela.	10*10*2014
Napoli	RicerchiAMO: la scienza in diretta.	10*10*2014
Loc. Tramariglio Alghero (SS)	Dal marcatore molecolare al sistema diagnostico.	10*10*2014

Loc. Tramariglio Alghero (SS)	Sviluppo di un farmaco.	10*10*2014
Milano	FutureCamp Europe Bio-agrofood.	10*10*2014
Colleretto Giacosa (TO)	Medicina personalizzata e Bioetica.	10*10*2014
Genova	Invecchiamento e malattie rare.	10*10*2014
Pozzuoli (NA)	Porte aperte all'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) di Napoli.	10*10*2014
Bari	LieviTiAMO nella ricerca.	10*10*2014
Roma	La prevenzione per la salute, la sostenibilità, lo sviluppo economico del paese.	10*10*2014
Milano	Protocolli di Diagnostica Molecolare e Medicina Personalizzata.	11*10*2014

IFIB 2014.

Italian Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy

From biotechnology new resources for industry.

*Genova, Palazzo della Borsa
via XX Settembre, 44 - piazza de Ferrari*

Thursday September 25

h. 08.30

Registration.

h. 09.00

Introduction to the event.

G. Speranza, University of Milano

h. 09.10

Welcome Messages.

h. 09.30-10.00

Present and Future of the Bioeconomy
in the European Union.

*E. Balzi, DG Research and Innovation,
EU Commission**

h. 10.00-11.45

First Session - LIFE SCIENCES.

Chairpersons:

R. Motterle, IBC; D. Ubiali, University of Pavia

**LONGROLL: A New Human Albumin Conjugate For
Radioguided Localization Of Non-Palpable Breast
Cancer Lesion.**

S. Baldassari, University of Genova, Italy

**Adeno-Associated Virus Production Using A Disposable,
Fixed-Bed Bioreactor From Bench-Scale
To Industrial Scale.**

M. Sanvito, PALL Italia S.r.l., Italy

h. 10.30-10.50

**The Application Of Immobilized Enzymes In Food,
Cosmetic And Pharma Applications: Meeting The
Demands Of Industry.**

A. Basso, Purolite, United Kingdom

h. 10.50-11.20

Plants, Etnomedicine and Pharmaceutical Science.

W. Cabri, Fresenius Kabi Anti-Infectives, Italy

h. 11.20

Coffee break.

Poster session.

h. 11.45-13.00

Second Session - ENVIRONMENT.

Chairpersons:

G. Freddi, Innovhub-SSI;

P. Perego, University of Genoa

Eco-Friendly Treatment Of Municipal Wastewaters By Means Of Fungal Enzymes.

F. Spina, University of Turin, Italy

Green Perspectives - Plant Organisms For An Ecosustainable Economy.

R. Cella, Alga&Zyme Factory S.r.l., Italy

h. 12.15-12.35

Bulding and Renovating With Natural Materials.

H. J. Hempel, Hemp Eco Systems SA, Switzerland

h. 12.35-13.00

Polyphenols Recovery From Olive Mill Waste Waters (OMWW) And Synthesis Of Unusual Hydroxytyrosol Derivatives.

E. Tassano, University of Genova, Italy

Effect Of Biogenic Pollutants Mobilizing Agents And Biosurfactants On Hydrocarbons Bioavailability And Biodegradation In A Marine Sediment Contaminated By Crude Oil.

G. Zanaroli, University of Bologna, Italy

h. 13.00

Networking lunch.

Poster session.

h. 14.00-15.00

Third Session - ENERGY AND BIOREFINERIES.

Chairpersons:

F. Barberis, University of Genoa;

F. Fava, University of Bologna

Lignocellulosics-Derived Carbohydrates As Platform Molecules For The Production Of Biofuels And Biobased Products.

I. De Bari, ENEA, Italy

h. 14.15-14.40

**Improved Political Framework For Bio-based Economy.
A Reform Proposal For The Renewable Energy Directive.**

*M. Carus, Nova-Institut GmbH, Germany**

h. 14.40-15.00

**Border-Crossing Biorefinery Value Chains: Options for
German-Italian Cooperation.**

*M. Kircher, CLIB2021, Germany**

h. 15.00

Fourth Session - BIOBASED-CHEMISTRY.

Chairpersons:

F. Barberis, University of Genoa;

F. Fava, University of Bologna

**Bio Base Europe: An Instrument For Start-Ups And SMEs
To Bridge The Gap Between Laboratory Research And
Industrial Production.**

*H. Waegeman, Bio Base Europe Pilot Plant, Belgium**

**Direct Oxygen Injection in Aerobic Fermentation:
A Cost Effective Technique to Meet Increasingly High
Oxygen Demand of New Genetically Modified Microbes.**

A. Cheng, Praxair Inc. USA.

h. 15.30-15.50

Tire Industry Contribution To Sustainable Society.

*B. Secchi, Bridgestone Technical Center Europe, Italy**

h. 15.50-16.10

**The Sunliquid® process: 2G Sugars Or Cellulosic Ethanol
From Agricultural Residues.**

*P. Corvo, Group Biotechnology, Clariant, Germany**

h. 16.10-16.30

**Understanding Bio-Based Raw Materials As New
Building Blocks.**

*A. Ozkutan, Cargill Industrial Oils & Lubricants,
The Netherlands**

h. 16.30-16.45

Bioeconomy trends.

*J. Kantola, NISCluster, Finland**

h. 16.45

Coffee Break.

Poster Session.

h. 17.15-18.15

Fifth Session - BIOCATALYSIS.

Chairpersons:

L. Gardossi, University of Trieste;

A. Tagliani, Gnosis S.p.A., Italy

Biocatalysis in API production.

R. Motterle, FIS S.p.A., Italy

Laccases in Cosmetics.

V. Lettera, Biopox S.r.l., Italy

Biocatalysis: Generation Of Chiral Inputs For Multicomponent Reactions.

L. Moni, University of Genova, Italy

Development Of New Biocatalysts By Combining Enzymes, Inorganic And Bio-Organic Materials.

E. Laurenti, University of Turin, Italy

h. 18.15

Conclusions.

Friday September 26

h. 08.30

Registration.

h. 09.00-11.10

Sixth Session - AGRO-FOOD.

Chairpersons:

G. Speranza, University of Milano;

G. Sannia, University of Naples Federico II

PROBIOKEM: The Metagenomic Based Green Chemistry Platform.

P. Mariani, Parco Tecnologico Padano, Italy

Characterization Of Ligurian Foodstuffs By NIR Spectroscopy.

L. Bagnasco, University of Genova, Italy

Characterization Of A Probiotic Fermented Milk.

M. Casale, University of Genova, Italy

h. 09.45-10.05

Plant Cell Culture HTN Technology: An Innovative And Eco Sustainable Platform To Produce High Quality And Safe Natural Actives.

*E. Sgaravatti, Istituto Ricerche Biotecnologiche, Croda Group, Italy**

h. 10.05-11.10

Round Table on “Investing In The Bioeconomy”.

Panelists:

J. Bobanovic, Sofinnova Partners, France

M. Nettersheim, Basf Venture Capital, Germany

A. Mezzotero, Atlante Ventures, Italy

Moderator:

S. Panigone, I-Bankers, Switzerland

h. 11.10

Coffee break.

Poster session.

h. 11.30-11.50

Atlantic BlueTech - A Cooperation Project for the Benefit of Blue SMEs in the Atlantic Area.

*I. Nardello, National University of Ireland, Galway**

h. 11.50-12.10

The Viability Of The Bioeconomy Model Facing The Crisis In Europe: The Case Of The Mediterranean Countries.

*G. Sakellaris, Bioeconomy In Greece Platform, Greece**

h. 12.10-12.30

Sustainable Research Centres For Industrial Biotechnology: A Backbone For European R&D And Innovations.

*A. Glieder, Acib GmbH, Austria**

h. 12.30

Networking Lunch.

Poster Session.

h. 13.30-14.30

Seventh Session - MARINE BIOTECH.

Chairperson:

F. Lavagetto, University of Genoa

The Mediterranean Science Commission. Marine Biotechnology Perspectives In The Mediterranean: Scientific And Legal Challenges.

*L. Giuliano, CIESM, Principality of Monaco**

h. 13.45-14.00

The European Marine Biological Resource Centre And Its Services To The Blue Biotech Industry.

*W. Kooistra, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Italy**

h. 14.00-14.30

Unlocking The Potential Of Marine Biotechnology.

T. Børresen, Technical University of Denmark, Denmark

h. 14.30-16.15

Eighth Session - TECHNOLOGY TRANSFER.

Chairperson: F. Lavagetto, University of Genoa

Competences And Innovation Strategies In The Biopharmaceutical Industry.

T. Russo Spena, University of Naples Federico II, Italy

Managing A Successful Biodevelopment Project Through An External Collaboration.

A. Rachon, Affiliation Merck KGaA, France

Alliances To Grow Bioindustry: How A Research Hospital, An Incubator And The Italian Network Of University Ttos Join Forces (C.R.O. MEETS INDUSTRY 2014 Example).

P. De Paoli, C.R.O. Aviano, Italy

Green Modelling Italia - GMI: A University of Genoa Spin Off for Science Communication On Environmental And Food Issues.

L. Bagnasco, University of Genova, Italy

The Horizon 2020 Public-Private Partnerships in the Bio-Based Industries Initiatives.

V. Cinti, Ciaotech S.r.l., Italy

Ideas, Research, Innovation, Market Exploitation: The Camelot Experience.

M. Santoro, Camelot Biomedical Systems S.r.l. Italy

Tecnobionet : Research And Innovation In Biotechnology For Industrial Development.

G. Dondo, Tecnobionet, Italy

Technology, Business And Sustainability.

P.M. Ferrando, University of Genova, Italy

h. 16.15

Closing Remarks.

In collaborazione con:

*Innovhub, italian Biocatalysis Center,
Camera di Commercio di Genova, Unioncamere Liguria,
Enterprise Europe Network*

NANOTECNOLOGIE E SALUTE.

*Bergamo (città alta), Teatro Sociale
piazza Cavour, 15*

Un obiettivo delle nanotecnologie sarà di ridurre le differenze insostenibili tra gli umani (nei Paesi del G10 la vita media si allunga di tre mesi ogni anno e si avvicina oggi al secolo mentre in altri l'aspettativa è ferma a 50 anni). Le nanotecnologie cercano di trovare soluzioni a problemi medicali e di prevenzione che siano efficaci ed efficienti oltre che a basso costo, e in questo senso prendono come modelli le architetture degli esseri viventi che sono estremamente efficienti e a bassa richiesta di energia (basti pensare che un cervello fa miliardi di miliardi di operazioni al secondo utilizzando 100 watts mentre un PC fa 2 milioni di operazioni con 150 watts). La conferenza si incentrerà su alcuni straordinari sviluppi delle nanotecnologie messi a punto nell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova,

che includono la creazione di: “carriers” artificiali in grado di rilasciare medicinali selettivamente su singole cellule malate; di sistemi per l'identificazione di singole molecole mutate all'interno di un campione biologico, come la saliva, per poter fare diagnosi di malattia in luoghi che non hanno alcun sistema sanitario; di materiali plastici totalmente biodegradabili derivati dagli scarti vegetali; di plastiche responsive per protesi con caratteristiche funzionali simili agli organi originari come retina e pelle.

h. 11.30-13.00

Introduce:

V. Re, Università degli Studi di Bergamo

Interviene:

R. Cingolani, Istituto Italiano di Tecnologia, Genova

In collaborazione con:

Associazione BergamoScienza

SI PUÒ RIPARARE IL CERVELLO?

*Bergamo (città alta), Teatro Sociale
piazza Cavour, 15*

Le sperimentazioni cliniche con trapianto di neuroni dopaminergici fetali in pazienti con morbo di Parkinson fornirono, per la prima volta, la prova che, in principio, si possono sostituire neuroni distrutti nel cervello di un uomo adulto con nuovi neuroni sani. Oggi, i neuroni dopaminergici possono essere prodotti in grandi numeri a partire da cellule staminali e sono immediatamente pronti per la applicazione nei pazienti. Inoltre sono stati identificati dei fattori determinanti per l'efficacia del trapianto nei pazienti con Parkinson. La migliore comprensione dei meccanismi di induzione dei movimenti involontari che insorgono nei pazienti trapiantati porterà a un trattamento e a una prevenzione di questo effetto avverso. Tutto ciò considerato, i dati disponibili oggi giustificano

l'interesse a continuare in modo responsabile verso la produzione di neuroni dopaminergici per poterli poi studiare, dopo attenta selezione dei pazienti e ottimizzazione delle preparazioni cellulari e delle procedure di trapianto, in studi clinici controllati.

h. 15.00-16.30

Introduce:

Z. Kokaia, Lund Stem Cell Center University Hospital, Sweden

Interviene:

O. Lindvall, Lund Stem Cell Center University Hospital, Sweden

Si ringrazia: Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.

In collaborazione con:

Associazione BergamoScienza

BIOTECNOLOGIE: NUOVI SCENARI IN MEDICINA E L'INDUSTRIA DELLA SALUTE.

*Roma, Palazzo Chigi
piazza Colonna, 370*

Il Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze per la Vita, Assobiotec e ASIS (Associazione Studi sull'Industria della Salute) si propongono in questo convegno di fare il punto sui nuovi scenari in medicina nelle aree oncologia, neurologia e cardiologia e sulle loro ricadute nel mondo dell'industria della salute. Nel convegno si incontreranno medici, rappresentanti del mondo industriale, economisti e associazioni di pazienti con l'obiettivo di conoscere come l'Italia intenda posizionarsi nel prossimo futuro.

h. 09.00-09.30

Registrazione.

h. 09.30-10.00

Saluti di benvenuto e apertura dei lavori.

*F. Cuccurullo, CNBBSV - Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita
M. Macchia ASIS - Associazione Studi sull'Industria della Salute*

R. Palmisano, Assobiotec

E. Aringhieri, Farminindustria - Gruppo Biotecnologie

S. Raimondi, Assobiomedica

h. 10.00-11.00

Tavola rotonda.

**Innovazione e Trasferimento Tecnologico in
Medicina Predittiva: lo stato dell'Arte.**

Introduce e modera:

F. Cuccurullo, CNBBSV - Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita

A. Marchetti, CNBBSV - Rete Medicina Predittiva, Oncologia

C. Caltagirone, CNBBSV - Rete Medicina Predittiva, Malattie Neurodegenerative

G. Condorelli, CNBBSV - Rete Medicina Predittiva, Malattie Cardiovascolari

h. 11.00-13.00

Tavola rotonda.

Come cambia la visione dell'industria, tra rivoluzione tecnologica, reti strategiche, attese dei cittadini e impatto socio-economico delle nuove sfide.

Moderata e partecipano:

R. Turno, Il Sole 24 ORE Sanita

F. Cuccurullo, CNBBSV - Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotechnologie e le Scienze della Vita

R. Palmisano, Assobiotech

E. Aringhieri, Farindustria - Gruppo Biotechnologie

M. Macchia ASIS - Associazione Studi

sull'Industria della Salute

S. Raimondi, Assobiomedica

M. Sargiacomo, Università G. d'Annunzio

Chieti-Pescara

M. Frey, Cittadinanzattiva

In collaborazione con:

CNBBSV, ASIS, Assobiomedica, Assobiotech, Farindustria

GREEN BIOTECH: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.

*Lecce, Open Space di Palazzo Carafa
piazza Sant'Oronzo*

Lo sviluppo economico-sociale del nostro Paese si deve in gran parte all'agricoltura. Mostreremo le tecniche più innovative nel campo delle Green Biotech e vedremo in che modo queste possono migliorare l'economia dell'Italia, Paese ancora lontano dal considerarle come mezzo per lo sviluppo a causa dei forti pregiudizi e della scarsa informazione.

Moderatore:

G. Pietro Di Sansebastiano, Unisalento

h. 09.00-10.30

Introduzione alle Biotecnologie Vegetali.

A. Michele Stanca, Unimore, Presidente UNASA

h. 10.45-11.15

Il binomio sviluppo economico e agricoltura.

D. Frisio, Unimi (in videoconferenza)

h. 11.30-12.00

OGM: stato dell'arte e prospettive future.

M. Taurino, CNR-ISPA Lecce

h. 12.15-12.45

Equivoci e malintesi nel confronto tra miglioramento genetico tradizionale ed ingegneria genetica.

G. Pietro Di Sansebastiano, Unisalento

h. 13.00-13.30

Molecular farming e biocarburanti.

*R. Cella, Unipv, Presidente Società Italiana di
Biologia Vegetale*

h. 15.00-16.00

Tavola rotonda.

In collaborazione con:

*Associazione di promozione sociale BioBANG,
Università del Salento, CNR-NANO*

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI IMPRESA.

*Milano, Palazzo Isimbardi - Sala affreschi
via Vivaio, 1*

Il trasferimento tecnologico è lo strumento principe nel virtuoso processo di valorizzazione della ricerca ad alto tasso di innovazione. Come favorire il trasferimento tecnologico tra i centri di ricerca e le imprese biotech? A che punto siamo e quali sono le prospettive e le esigenze per fare delle biotecnologie una leva per lo sviluppo competitivo del Paese?

h. 09.00-09.30

Saluti istituzionali.

On. G. Podestà, Presidente Provincia di Milano

h. 09.30-09.40

**L'impegno della Provincia di Milano a favore della
valorizzazione della ricerca.**

D. Parravicini, Provincia di Milano

Moderatori:

D. Parravicini, Provincia di Milano

L. Benatti, Assobiotec

h. 09.40-10.10

Ricerca pubblica e creazione di impresa nel biotech.

A. Piccaluga, Presidente Netval

h. 10.10-10.40

**La collaborazione università-impresa per lo sviluppo di
innovazione nel settore biotech.**

R. Tiezzi, Università degli Studi di Milano

h. 10.40-11.10

**Potenziale d'innovazione e criticità per gli IRCCS pubblici.
L'esperienza di Aviano, l'appuntamento CRO MEETS
INDUSTRY 2014.**

E. Mestroni, IRCCS CRO Aviano

h. 11.10-11.40

Focalizzare per generare impatto con la ricerca.

R. Pietrabissa, Politecnico di Milano

h. 11.40-12.10

Le start up biotech verso l'equity crowdfunding.

T. D'Onofrio, Assiteca Crowd

h. 12.10-12.40

**Buona ricerca ma poche ricadute industriali:
il gap del sistema Italia.**

L. Benatti, Assobiotec

In collaborazione con:

Netval

DALLA RICERCA AI PRODOTTI FUTURI bioPmed AWARD 2014.

*Colleretto Giacosa (TO),
BioIndustry Park Silvano Fumero SpA
via Ribes, 5*

Spesso la ricerca scientifica viene percepita come lontana dalla società ed i suoi risultati vengono a volte utilizzati con un approccio sensazionalistico. L'obiettivo dell'evento al contrario è di dare evidenza del ruolo delle imprese nel trasformare i risultati della ricerca nel campo della salute in innovazioni di prodotto, processo e servizio attraverso la premiazione da parte dei cittadini dei progetti lanciati dal polo bioPmed negli ultimi 4 anni nell'area della salute umana. La votazione avviene tramite internet collegandosi al sito www.biopmed.eu e durante l'evento i 5 migliori progetti avranno l'occasione di presentarsi ad un pubblico allargato di cittadini ed addetti ai lavori.

h. 10.00

Saluto di benvenuto.

Bioindustry Park/Regione Piemonte

h. 10.15-10.30

Il polo bioPmed e l'iniziativa bioPmed award –bioPmed

h. 10.30-11.30

Presentazione 5 progetti finalisti

a cura 5 capofila progetti finalisti

h. 11.30-12.00

Proclamazione vincitori e premiazione.

In collaborazione con:

*Bioindustry Park Silvano Fumero SpA,
cluster salute umana bioPmed*

IL MARE: UNA RISORSA PER LA BIOECONOMIA.

*Napoli, Stazione Zoologica Anton Dohrn
via Caracciolo*

La bioeconomia è l'economia che utilizza le risorse biologiche, provenienti dalla terra e dal mare – così come i rifiuti – come input per la produzione alimentare, mangimistica, industriale ed energetica. In una condizione di scarsità di biomassa, come quella italiana, diventa fondamentale una corretta sua allocazione ma soprattutto gioca un ruolo di primaria rilevanza la biomassa marina. In questo senso, Napoli e il territorio campano possono ambire a diventare un punto strategico dove l'eccellente ricerca di base in campo delle biotecnologie marine si possa trasformare in creazione di nuove imprese e di nuova occupazione. Il mare è quindi una risorsa importante per la bioeconomia e per il rilancio industriale della Campania, partendo dal Porto di Napoli e dalla cantieristica navale.

h. 09.30

Registrazione.

h. 10.00-10.20

Saluti di benvenuto.

E. Panini, Comune di Napoli

R. Danovaro, SZN

G. Grimaldi, Istituto Italiano di Navigazione

h. 10.20-10.40

Introduzione all'evento.

A. Procaccini, Comune di Napoli

h. 10.40-11.00

Che cos'è la bioeconomia?

M. Bonaccorso, Assobiotech

h. 11.00-11.20

**Il mare è la nostra risorsa:
dalle alghe i bioprodotto di domani.**

A. Ianora, Stazione Zoologica Anton Dohrn

h. 11.20-11.35

**Sopromar, navi oceanografiche in rotta verso
la Blue Economy Innovation.**

M. De Lauro, CNR/Sopromar

h. 11.35-12.00

Coffee break.

h. 12.00-12.20

**I rifiuti del mare: da problema a risorsa
per la bioeconomia.**

D. Pirozzi, Università Federico II di Napoli

h. 12.20

Conclusioni.

*M. Sorrentino, Consorzio Technapoli/
Seconda Università degli Studi di Napoli*

In collaborazione con:

Comune di Napoli, Consorzio Technapoli

DALLA CHIMICA VERDE ALLA SALUTE DELL'UOMO.

*Padova, Istituto Veneto di Medicina Molecolare
via Orus, 2*

La riunione ha come scopo la presentazione di alcune iniziative originali legate all'attività dei ricercatori CNR nel campo biotecnologico. In particolare verranno presentati i risultati di ricerche nel campo delle malattie degenerative muscolari e nervose e dei nuovi approcci terapeutici. Interverranno poi ricercatori CNR nel campo della chimica verde applicata a problemi della salute dell'uomo. Infine, ci saranno dei contributi da parte di responsabili dell'industria biotecnologica veneta.

h. 09.30-09.35

Apertura evento.

*T. Pozzan, Direttore del Dipartimento
di Scienze Biomediche - CNR*

h. 09.35-10.15

**Nuovi approcci farmacologici per la cura di distrofie
muscolari di origine genetica.**

*P. Bernardi, Dipartimento di Scienze Biomediche
Sperimentali, Università di Padova e Istituto di
Neuroscienze - CNR di Padova*

h. 10.15-10.50

**New materials and technologies:
from the bench to the bed.**

*A. Tampieri, Istituto di Scienza e Tecnologia dei
Materiali Ceramici - CNR*

h. 10.50-11.05

Coffee break.

h. 11.05-11.40

**Biotechnologie e qualità del latte: peptidi bioattivi ed altri
aspetti nutrizionali e nutraceutici.**

*S. Chessa, Istituto Di Biologia e
Biotechnologia Agraria - CNR*

h. 11.40-12.15

**Materiali e dispositivi organici: una nuova via per
comunicare, crescere e differenziare cellule neurali.**

*V. Benfenati, Istituto per la Sintesi Organica e la
Fotoreattività - CNR*

h. 12.15-12.50

**Biomateriali e Tecnologie per lo Sviluppo di
Device Multifunzionali.**

*R. De Santis, Istituto per i Polimeri,
Compositi e Biomateriali - CNR*

h. 12.50-13.20

**Il ruolo del Tech Transfer nella trasformazione di progetti
di ricerca in progetti industriali: l'esperienza di Assobiotec
e delle aziende associate.**

*M. L. Nolli, Componente del Comitato di
Presidenza di Assobiotec*

In collaborazione con:

*CNR, dipartimento di Scienze Biomediche e dipartimento
di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali*

LE BIOTECNOLOGIE OGGI: UNA SFIDA PER IL FUTURO.

*Varese, Università degli Studi dell'Insubria - Aula magna
via Ravasi, 2*

Che cos'è la ricerca biotecnologica? Quali sono le applicazioni biotecnologiche più avanzate nell'industria agroalimentare, chimica, biomedica e farmaceutica? Come partecipa l'Università a tali sfide? Quali sono le possibili interazioni tra Università ed imprese biotech?

Nel mondo attuale, in cerca di uno sviluppo sostenibile, le biotecnologie offrono strumenti ed approcci innovativi per migliorare la qualità della vita, per la protezione dell'ambiente e per la produzione di energie alternative.

h. 09.30-09.50

Saluti di benvenuto.

h. 09.50-10.05

Le biotecnologie: una realtà economica.

G. Fontana

h. 10.10-10.25

Il mondo sfaccettato delle biotecnologie vegetali.

M. Bracale

h. 10.30-10.45

Una rivoluzione blu nell'agroalimentare: le biotecnologie per l'acquacoltura ed altri allevamenti animali.

M. Saroglia

Coffee break.

h. 11.15-11.30

Biotecnologie industriali: un futuro per energia e chimica ecosostenibile.

F. Marinelli

h. 11.35-11.50

Le biotecnologie: una scienza al servizio della salute umana.

G. Bernardini

h. 11.55-12.10

Le Biotecnologie all'Università dell'Insubria.

L. Pollegioni

h. 12.15

Conclusioni.

Le presentazioni saranno caratterizzate da un format comune ovvero 15 slide-15 minuti di presentazione in relazione a: a) a cosa corrisponde quel colore di biotecnologie (definire il settore di applicazione); b) approcci metodologici, tecnologici e scientifici di riferimento del settore; c) cosa ci si attende nel futuro dallo specifico settore (benefici per la società, con particolare riferimento all'Italia e al territorio).

In collaborazione con:

Assobiotech, Università degli Studi dell'Insubria

DALLA RICERCA BIOTECNOLOGICA DEL CNR AL MERCATO.

Località Piscinamanna (Pula), Sardegna Ricerche

Incontri fra ricercatori e imprese promosso nell'ambito del progetto BioTTasa (di cui Sardegna Ricerche è partner), con focus sulle aree della diagnostica e sviluppo di farmaci innovativi, della terapia genica, dei biosensori in campo agroalimentare ed ambientale, della biodiversità e bioenergetica.

BioTTasa è un progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione generale per l'incentivazione delle Attività imprenditoriali - Divisione VIII su fondi del Bando RIDITT.

h. 09.30-09.45

Registrazioni e saluti iniziali.

h. 09:45-10.00

Presentazione progetto BioTTasa.

B. Angelini, CNR - Progetto BioTTasa

h. 10.00-10.30

Presentazioni di esperienze aziendali.

h. 10:30-14.00

Presentazioni delle tecnologie da parte dei ricercatori del CNR.

h. 14:00

Incontri individuali.

h. 17:30

Chiusura lavori.

In collaborazione con:

Sardegna Ricerche (promosso come partner di BioTTasa)

USO DELLE CELLULE STAMINALI CORDONALI PER SCOPI NON EMATOLOGICI.

*Roma, Centro gestione sicurezza "Futura" -
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
viale Cambridge*

L'utilizzo di cellule staminali derivanti dal sangue cordonale ha dimostrato di essere una realtà per i trapianti ematologici e onco-ematologici, ma è noto ormai da diverso tempo che il sangue cordonale sia popolato anche da staminali non ematopoietiche le cui applicazioni terapeutiche sono oggetto di studi sperimentali, pre-clinici e clinici e coinvolgono pazienti con patologie neurologiche, autoimmuni e di rigetto in primis. Il sangue cordonale ha peraltro un valore biologico inestimabile perché è rappresentato da cellule che contengono una copia autentica e originale del DNA di un individuo prima che quest'ultimo abbia subito infezioni e mutazioni.

Uso delle Cellule Staminali Cordonali per Scopi non Ematologici

h. 09.30-10.00

Registrazione.

h. 10.00-10.20

Uso delle cellule staminali mesenchimali per patologie autoimmuni.

A. Uccelli, Università degli Studi di Genova

h. 10.20-10.40

Aspetti neurologici delle cellule staminali.

Y. Torrente, Università degli Studi di Milano

h. 10.40-11.00

La placenta e le proprietà rigenerative.

H. Valensise, Università degli Studi di Roma Tor Vergata*

h. 11.00-11.20

Un case study sulla paralisi cerebrale infantile.

I. Martini, Regenerys

h. 11.20-11.40

Cellule staminali e microvescicole.

M. Muraca, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Uso delle Cellule Staminali Cordonali per Scopi non Ematologici

h. 11:40-12:00

La sicurezza e la tracciabilità nella gestione dei campioni biologici: Istituti dei tessuti e centri di procreazione assistita.

F. Zinno, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

h. 12:00-12:20

Sicurezza sui luoghi di lavoro.

M. Sciarra, Centro gestione sicurezza “Futura”

Al termine dei lavori è prevista la possibilità di una visita al Centro gestione sicurezza “Futura”.

In collaborazione con:

Policlinico Gemelli

APPROCCI MULTIDISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLE BIOTECNOLOGIE NEL SETTORE BIOMEDICO ED AGROALIMENTARE.

*Palermo, Area della Ricerca CNR
via Ugo La Malfa, 153*

Gli incontri divulgativi programmati serviranno a condividere con la società civile l'esperienza di biologi molecolari e biofisici nel campo della ricerca biotecnologica. Per il 6 ottobre sono programmati dei seminari sull'applicazione delle biotecnologie nel campo biomedico ed agroalimentare.

Approcci Multidisciplinari per lo Sviluppo delle Biotecnologie nel Settore Biomedico ed Agroalimentare

Approccio biofisico e sue applicazioni biotecnologiche:
Dalla caratterizzazione di nanomateriali allo studio di
processi di aggregazione proteica patologica.

R. Carrotta, IBF-CNR

Selezione di lieviti autoctoni siciliani per uso enologico.

F. Di Blasi IBF-CNR

Biodiversità applicata alle biotecnologie.

V. Arizza, STEBICEF-UNIPA

Per il 7 ottobre sono state programmate delle
esperienze dirette in laboratorio come: processi
di estrazione del DNA; metodi di diagnosi di
patologie; interazione radiazione-materia biologica;
metodi di qualità in campo agroalimentare per
l'identificazione ed estrazione di principi
benefici e non.

In collaborazione con:

*Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare
(IBIM), Istituto di BioFisica (IBF)-Palermo, Area della
Ricerca CNR-Palermo, Dipartimento STEBICEF UniPA*

START-UP NELLA BIOECONOMIA.

Evento satellite ufficiale della III conferenza europea degli stakeholder della bioeconomia.

*Torino, Centro Incontri della Regione Piemonte
corso Stati Uniti, 23*

L'evento sarà l'occasione per presentare le imprese italiane in fase di start-up attive nei diversi campi della bioeconomia: energia, chimica e agro-alimentare. Ma anche per discutere di politiche europee, nazionali e regionali per la bioeconomia, a partire dal Rapporto sulla Bioeconomia realizzato dal Centro Studi di Intesa Sanpaolo.

h. 09.30

Registration.

h. 10.00

Introduction to the event.

M. Bonaccorso, Assobiotec

G. Ajani, Representative of Regione Piemonte,

Rector University of Turin

h. 10.20-11.00

**PRESENTATION OF THE FIRST REPORT ON THE
BIO-BASED ECONOMY.**

S. Trenti, Intesa Sanpaolo

h. 11.00-13.00

Round table.

**BIO-BASED ECONOMY: AN OPPORTUNITY FOR
ITALY TO RETURN TO GROWTH.**

Chairman:

F. Conicella, Bioindustry Park Silvano Fumero

E. Barberis, Pro Rector University of Turin

*G. Carenzo, Chairman of the Industrial Biotechnology
Group of Assobiotec*

S. Cobror, Unione Industriali Torino (M&G Group)

*G. De Santis, Councillor for Productive Activities,
Energy, Innovation and Research of Regione Piemonte*

*F. Fava, Italian delegate for the Bioeconomy
in Horizon 2020*

A. Grasso, Fontanafredda Srl

*R. Olivero, Italian Vice Minister of Agriculture,
Food and Forestry*

*C. Patermann, German Bioeconomy Council
S. Trenti, Intesa Sanpaolo*

h. 13.00

Networking Lunch.

h. 14.00-15.20

Start-ups Presentation.

ENERGY AND BIO-BASED CHEMISTRY.

h. 14.00-14.20

Agroils.

h. 14.20-14.40

Spike Renewables.

h. 14.40-15.00

Krajete GmbH.

h. 15.00-15.20

Biopox.

h. 15.20

Coffee break.

h. 15.40-17.00

Start-ups Presentation.

AGRO-FOOD.

h. 15.40-16.00

Grape.

h. 16.00-16.20

Biosfered.

h. 16.20-16.40

StrigoLab.

h. 16.40-17.00

Micro4You.

h. 17.00

Conclusions.

In collaborazione con:

Università di Torino ed Expo TO 2015

CRESCITA E COMPETITIVITÀ DEL PAESE: IL RUOLO DELLE BIOTECNOLOGIE.

*Roma, Palazzo Marini
Camera dei Deputati - Sala della Mercedes
via della Mercedes, 55*

Strong Bioeconomy will help Europe to live within its limits. The Bioeconomy is therefore not a niche area – it is about growth and job.

European Commission, “Innovating for Sustainable Growth: A Bioeconomy for Europe” February 13, 2012

E’ con queste premesse che la Commissione Europea ha identificato le biotecnologie tra le Key Enabling Technologies (KET) in grado di contribuire, in termini di valore aggiunto, al rilancio di molteplici settori dell’industria tradizionale e alla gestione

delle molte sfide che la nostra società si trova ad affrontare nei settori della salute, dell’agricoltura, dell’energia e dell’ambiente.

In pieno semestre di Presidenza italiana dell’Unione Europea, un momento di incontro, analisi e confronto di livello istituzionale, con l’obiettivo di definire una strategia che consenta di pensare, anche nel nostro Paese, alle biotecnologie come strumento di crescita e competitività, oltre che di sviluppo occupazionale qualificato e giovanile senza eguali.

Moderatore:

On. F. Gelli, Presidente NOVA, Commissione Affari Sociali e Commissione Parlamentare per la Semplificazione della Camera dei Deputati

h. 11.00-11.15

Saluti iniziali.

La visione comune dell'innovazione: Assobiotech e NOVA.

On. F. Gelli, Presidente NOVA, Commissione Affari Sociali e Commissione Parlamentare per la Semplificazione della Camera dei Deputati

h. 11.15-11.45

Presentazione del rapporto Bioinitaly 2014.

A. Sidoli, Assobiotech

A. Irione, Life Science Leader, E&Y

h. 11.45-12.30

Il punto di vista della politica: dibattito parlamentare.

h. 12.30-12.45

Strategie e misure di politica industriale.

V. Zezza, Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI, Ministero dello Sviluppo Economico

h. 12.45-13.15

L'impegno del Governo.

*E. Morando, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze**

h. 13.15

Conclusioni e proposte di azione.

On. F. Gelli, Presidente NOVA, Commissione Affari Sociali e Commissione Parlamentare per la Semplificazione della Camera dei Deputati
A. Sidoli, Assobiotech

**invitato a partecipare*

In collaborazione con:

EY, Associazione NOVA - Network Orizzonti Valori Azioni

NON SIAMO SOLI, I MICRORGANISMI CHE VIVONO CON NOI.

*Lodi, Parco Tecnologico Padano
via Einstein Albert*

Come conoscere le comunità microbiche può aiutare salute, qualità e sostenibilità. La sessione pomeridiana, rivolta ad un pubblico di ricercatori, tratterà le applicazioni metagenomiche.

L'uomo si è sempre servito dei microrganismi per il miglioramento della qualità della vita e ha imparato a conoscere alcuni di essi. Anche al nostro interno prospera una florida flora microbica (possediamo 10 volte più microrganismi che cellule umane) e lo stesso vale per piante e animali (basti pensare al ruminante dei bovini). Conoscere questi “ospiti” oggi, grazie alla metagenomica, è possibile e ci può aiutare non solo a vivere meglio, ma anche a sviluppare prodotti sempre migliori e più sicuri.

L'evento sarà un viaggio all'interno delle applicazioni della metagenomica sia sul fronte della ricerca che su quello industriale.

h. 10.00-10.30

Registrazione.

h. 10.30-12.00

Non siamo soli.

F. Strozzi, G. Masetti, F. Pizzi

h. 12.00-13.00

Microbiomi e Metagenomica.

Gruppo Ricicla (applicazioni)

C. Ferrandi, tecniche

h. 13.00-14.00

Lunch.

h. 14.00-16.00

Metagenomics at work.

M. Casiraghi

C. Consolandi

G. Pesole

P. Abbruscato

h. 16.00-17.00

Metagenomics: science, trends and society.

h. 17.00

Chiusura dei lavori.

In collaborazione con:

Parco Tecnologico Padano, Illumina

GENOMICA PER LO SVILUPPO DI METODI DI PREVENZIONE, DIAGNOSI E MEDICINA PERSONALIZZATA, DNA E FACEBOOK.

Località Piscinamanna (Pula), Sardegna Ricerche

L'incontro, promosso nell'ambito della rete Enterprise Europe Network di cui Sardegna Ricerche è partner, offre spunti di discussione sull'utilizzo di dati legati alla sequenza del DNA: per finalità di ricerca per la diagnosi e la medicina personalizzata, oppure per la divulgazione e l'utilizzo social.

h. 10.00-12.30

F. Cucca, IRGB - CNR/Professore presso

Università di Sassari

S. Pistoì, Giornalista scientifico e scrittore

In collaborazione con:

Sardegna Ricerche

(promosso come partner di Enterprise Europe Network)

CENT'ANNI DI MOLECOLE DELLA VITA: DALLA STRUTTURA ALLA FUNZIONE.

Teramo, Università di Teramo

Campus di Coste Sant'Agostino

Sala delle lauree, Facoltà di Giurisprudenza

via Renato Balzarini, 2

Nel celebrare il centenario della scoperta della Cristallografia, l'ANBI Abruzzo e l'Università di Teramo organizzano un evento divulgativo per comunicare l'importanza di tale metodologia e degli approcci biotecnologici ad essa correlati. In particolare la cristallografia consente di conoscere la struttura tridimensionale di proteine (enzimi, recettori, ecc.) ad altissima risoluzione, così da poter disegnare molecole adatte per il riconoscimento delle stesse e di sviluppare ligandi (inibitori, agonisti o antagonisti, ecc.) per modularne la funzione.

Nel corso dell'evento saranno presi in considerazione esempi in cui lo studio della struttura cristallografica si è rivelato fondamentale per comprendere la funzione di proteine centrali nei diversi ambiti di applicazione delle biotecnologie.

Moderatori:

E. Dainese, Presidente del Corso di Laurea in Biotecnologie, Università degli Studi di Teramo

L. Gioia, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie della Riproduzione, Università degli Studi di Teramo

B. Dufrusine, Presidente ANBI Abruzzo

h. 09.30

Saluti di benvenuto.

L. D'Amico, Rettore dell'Università degli Studi di Teramo

P. Inverardi, Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila

C. di Ilio Rettore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

Saluti delle Istituzioni Regionali.

Report sulla situazione italiana delle Biotecnologie.

A. Solia, Assobiotec

La rete tridimensionale.

E. Giaquinto, Polo Chimico-Farmaceutico CAPITANK, Dompé spa

Il potenziale innovativo delle Biotecnologie nella Regione Abruzzo.

D. Spera, Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia (CRAB)

h. 11.00-11.15

Introduzione alla cristallografia ed ai metodi di studio strutturale delle proteine in soluzione.

E. Dainese, Università degli Studi di Teramo

h. 11.15-11.45

Nucleofosmina e leucemia mieloide acuta: il contributo della biologia strutturale.

L. Federici, Università degli Studi di "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

h. 11.45-12.15

Struttura 3D del recettore ZP3 della cellula uovo per gli spermatozoi.

M. L. Monné, Università degli Studi della Basilicata

In collaborazione con:

ANBI

PROMETEO È DAVVERO LIBERATO? SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ NEL TERZO MILLENNIO.

*Roma, Palazzo Giustiniani - Sala Zuccari
via della Dogana Vecchia, 29*

L'incontro si pone l'obiettivo di rappresentare il valore di ricerca, innovazione e tecnologia non come strumenti minacciosi, bensì come formidabili mezzi a servizio dell'uomo. Il proposito è quello di chiarire che la vera scienza, esercitata con serietà, fatica, sacrificio ed umiltà, basata su solidi principi etici e condotta da scienziati rigorosi, si pone sempre a servizio dell'uomo e riconosce la tutela della vita umana come scopo principe del suo essere. L'incontro vuole inoltre mettere in guardia dai falsi miti e, peggio ancora, da truffatori e ciarlatani che inducono facili illusioni e generano speranze vane ed infondate.

Saluti:

*P. Grasso, Presidente del Senato della Repubblica
E. G. De Biasi, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica*

Ne parlano:

*E. Cattaneo, Ricercatrice e Senatrice della Repubblica
G. Corbellini, Storico della Medicina
D. Bressanini, Ricercatore e divulgatore scientifico
S. Garattini, Farmacologo
A. Santosuosso, Giurista
A. Sidoli, Imprenditore e Presidente Assobiotec*

Coordina:

*A. Massarenti, Responsabile dell'edizione
domenicale de "Il Sole 24 Ore"*

Nel corso del convegno verrà consegnato a Riccardo Iacona, autore e conduttore di “Presa diretta” (RAI3) il Premio Giornalistico Assobiotec

Premio Giornalistico Assobiotec.

Il Premio Giornalistico Assobiotec nasce nel 2014 come riconoscimento assegnato ai/alle giornalisti/e che si sono particolarmente distinti/e nella divulgazione delle biotecnologie, della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico. Un premio alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico.

Con questo premio, Assobiotec vuole richiamare all’attenzione pubblica il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere, e quindi segnalare il merito di chi concretamente si adopera per favorirla in modo imparziale e privo di superficialità.

JOB OPPORTUNITIES FOR BIOTECH. SBocchi PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE.

*Padova, Auditorium San Gaetano
via Altinate 71*

Opportunità lavorative per i laureati dei corsi di laurea in ambito biotecnologico, biomedico e biofarmaceutico. Dalla ricerca scientifica pubblica e privata all’ambito regolatorio e amministrativo.

Moderatori:

*I. Gregorio, Studenti BTF,
Università degli studi di Padova
L. Bonaguro, Studenti BTF,
Università degli studi di Padova
N. Vajente, Studenti BTF,
Università degli studi di Padova*

h. 14.00-14.20

Presentazione e saluto delle autorità.

h. 14.20-14.40

**Partecipazione attiva degli studenti e
formazione extra-curricolare.**

*B. Gatto, Presidente del CDL in Biotecnologie
Farmaceutiche*

h. 14.40-15.00

Importanza di Brevetto e Start-Up nel mondo della ricerca.

*A. Berti - Area Relazioni Internazionali,
Ricerca e Trasferimento Tecnologico*

h. 15.00-15.20

Situazione delle Biotecnologie in Italia.

*A. Solia, Assobiotec, Rapporto sulle
Biotecnologie in Italia*

h. 15.20-15.40

Riconoscimento del ruolo del Biotecnologo.

Presentazione ANBI.

A. Gava, ANBI

Coffee break.

h. 16.10-16.30

**Griglie di rame, motori e processori. Dieci anni di ricerca
accademica secondo un biotecnologo.**

*A. Costa, Ricercatore presso London Research Institute,
Cancer Research UK*

h. 16.30-16.50

**Mobilità e iniziative per neolaureati
nel contesto dell'Unione Europea.**

*D. Begolo, Dottorato Marie Curie presso Università di
Heidelberg*

h. 16.50-17.20

Lavoro in azienda per un laureato in biotecnologie.

V. Lovato, Clinical Scientist presso Italfarmaco

h. 17.20-17.40

Perché non la divulgazione scientifica?

M. Maggioni, Redazione Planck! Magazine

In collaborazione con:

*Università degli Studi di Padova - Biotecnologie
Farmaceutiche di Padova, Comune di Padova, Iniziativa
finanziata con il contributo dell'ESU - Azienda Regionale
per il Diritto allo Studio Universitario di Padova*

DALLA DESCRIZIONE ALLA SINTESI DEL VIVENTE.

Conferenza con Carlo Alberto Redi. Un incontro da non perdere, alle frontiere della scienza.

*Trento, MuSe Museo delle Scienze, Aula Magna
corso del Lavoro e della Scienza, 3*

DNA, genomica e tecnologie convergenti sono le tre grandi rivoluzioni che anticipano la Biologia sintetica. Il biologo Carlo Alberto Redi racconta (analizza) gli importanti riflessi che la sintesi del vivente ha provocato sulle discipline tradizionali, a partire della filosofia alla antropologia, dall'economia alla giurisprudenza. Al centro dell'incontro i campi della biomedicina connessi a queste nuove tecniche e approcci, come le

terapie cellulari con staminali, il post-umano e la genitorialità multipla, la biologia spaziale e gli organismi sintetici. Redi espone le sfide della biologia contemporanea e si confronta con le riflessioni etiche e filosofiche legate alle nuove sperimentazioni.

Carlo Alberto Redi, accademico, biologo e saggista italiano.

Docente di zoologia presso l'Università di Pavia e socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, autore del libro "il biologo furioso" è in prima linea nel comunicare l'importanza di creare una cittadinanza in cui la conoscenza scientifica sia chiara e condivisa.

Orario: 17.30

*In collaborazione con:
MuSe Museo delle Scienze*

RUOLO DELL'IMMUNOTERAPIA SPECIFICA NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE ALLERGICHE E SUO IMPATTO SOCIOECONOMICO NELLA REALTÀ ITALIANA.

*Milano, ICE-Agenzia di Milano
(oggi ITA, Italian Trade Agency) Palazzo Delle Stelline,
Corso Magenta, 59*

In uno studio presentato all'American Academy è stata dimostrata, in 4500 pazienti trattati con immunoterapia allergene specifica, una significativa riduzione dei costi totali di assistenza sanitaria, dei costi ambulatoriali esclusivi di assistenza immunoterapia-correlati, e di spese di farmacia,

rispetto ad altrettanti pazienti trattati con farmacoterapia, senza contare i costi indiretti di giornate lavorative, o scolastiche, perse, costi di trasferimento all'ambulatorio e così via. Studi condotti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno evidenziato che circa il 40% della popolazione mondiale soffre di disturbi allergici ed il 10-30% della popolazione soffre di rinite allergica. Consci di questo forte impatto, il Parlamento Europeo ha istituito una Commissione Allergie. Questo evento, organizzato assieme a due importanti realtà nazionali del mondo dell'immunoterapia allergene-specifica, vuole rappresentare al pubblico ed agli stakeholders istituzionali il ruolo fondamentale dell'immunoterapia specifica, in termini di salute dei pazienti e di sviluppo di un settore potenzialmente in forte crescita.

h. 09.00-09.15

La European Biotech Week 2014 e l'importanza dell'immunoterapia specifica in Italia.

A. Moretti, Assobiotec

h. 09.15-10.00

L'impatto sociale ed economico delle malattie allergiche: l'importanza della divulgazione ed il ruolo delle Società Scientifiche.

A. Muraro, EAACI (The European Academy of Allergy and Clinical Immunology Organisation)

M. B. Bilò, AAITO (Associazione Allergologi ed Immunologi Territoriali ed Ospedalieri)

W. Canonica, SIAIC (Società Italiana Allergologia e Immunologia Clinica)

h. 10.00-10.15

Il ruolo delle Associazioni dei Pazienti.

M. De Simone, Federasmaeallergie

h. 10.15-10.30

La qualità dei prodotti per immunoterapia delle malattie da allergia. Un aspetto critico e a forte impatto sulla efficacia terapeutica di questi prodotti.

C. Pini, Centro per la Ricerca e la Valutazione dei prodotti Immunobiologici, Istituto Superiore di Sanità

h. 10.30-10.45

Il ruolo delle Istituzioni.

*F. Rizzi, Commissione Sanità e politiche sociali, Consiglio Regionale della Regione Lombardia**

h. 10.45-11.30

Dibattito e conclusioni.

**invitato a partecipare*

In collaborazione con:

Anallergo, Lofarma, ICE di Milano

I FARMACI BIOLOGICI. OPPORTUNITÀ E INNOVAZIONE.

*Gerenzano (VA), Auditorium Insubrias Biopark
via Roberto Lepetit, 34*

Scopo del Seminario è definire e valorizzare le opportunità della ricerca e sviluppo di farmaci biologici in un contesto in cui aumenta la domanda di prodotti innovativi, verso i progressi di una medicina sempre più personalizzata. Il Seminario si aprirà presentando una panoramica del mercato, a livello europeo, dei biofarmaci: trends che evidenziano una continua crescita del comparto e a cui si collega l'esperienza dell'industria ed il punto di vista della Contract Manufacturing Organization, per concludersi con l'esposizione delle moderne tecnologie e strumentazioni impiegate.

h. 09.00-09.30

Registrazione.

h. 09.30-10.10

Il mercato biologico e biosimilare: prospettiva europea di un mercato in evoluzione.

S. Di Biase, IMS Health Italia

h. 10.15-11.00

Attuali tendenze nel disegno, sviluppo e produzione di proteine ed anticorpi terapeutici.

V. Sousa, Areta International

h. 11.00-11.45

Tecnologia single use: soluzioni integrate per upstream, downstream formulation, filling.

M. Sanvito, PALL Life Sciences

h. 11.45-12.15

Coffe break.

h. 12.00-12.30

Visita struttura.

In collaborazione con:

Areta international, PALL Life Sciences

I CICLI DI VITA E LA RIPRODUZIONE DI ORGANISMI IN LABORATORIO.

*Lesina (FG), Institute of Marine Science - CNR
via Pola, 4*

Nei laboratori della Sede Ismar sono in corso linee di ricerca su alcuni cicli di vita di organismi acquatici, animali e vegetali. L'utilizzo di tecniche di microbiologia, e l'esperienza dei gruppi di ricerca, consente di sviluppare tematiche: sulle banche di seme fresco e crioconservato di organismi marini, usati per il monitoraggio di ecosistemi marini e la riproduzione della specie; sulle banche di ceppi algali conservati in colture pure, mantenuti in inoculi pronti per essere avviati a produzioni in grandi volumi e per vari test. Saranno illustrate le attività di biotecnologie sviluppate nell'istituto:

fitoteca e reinocolo di ceppi algali in colture pure monoxeniche; cicli ecologici/riproduttivi con le tecniche di fecondazione dei ricci di mare.

*In collaborazione con:
CNR, ISMAR*

LE BIOTECNOLOGIE SONO NEL NOSTRO PIATTO? DISCUSSIONE INTORNO AD UN PROBLEMA CHE FORSE NON C'È.

*Ozzano Emilia (BO),
Dipartimento di Scienze Mediche e Veterinarie
via Tolara di Sopra*

Il dibattito evidenzierà dove le biotecnologie trovino collocazione nel lungo percorso che va dai semi delle piante, passando per la salute degli animali, fino alla salute dell'uomo.

Attenzione, **NON** parleremo solo di futuro, ma di presente e di passato!

Molto passato se pensiamo che Sumeri, Babilonesi ed Egiziani utilizzavano già quelle che oggi consideriamo le prime “biotecnologie” nell'ambito agroalimentare.

L'Obiettivo sarà individuare in quale punto debba essere posta la divisione tra “Biotecnologie tradizionali” e “Biotecnologie innovative” e se questo punto debba restare fisso nel tempo, nonostante il progredire della ricerca scientifica.

Vedremo come qualche parola più o meno moderna, Fermentazione, Genomica, Microbiota, Nutrigenomica, abbia a che vedere con noi, il nostro cibo e la nostra salute. E poi, perché no, forse parleremo anche di OGM e Clonazione che però rubano sempre troppo la scena alle biotecnologie che ci circondano.

Orario: 10.00-12.00

*In collaborazione con:
ANBI, Università di Bologna*

BIOFARMACI: I NUOVI OBIETTIVI DELLA RICERCA.

*Roma, Istituto di Farmacologia Traslazionale
Area della Ricerca d Roma 2 - "Tor Vergata"
Via del Fosso del Cavaliere, 100*

L'evento prevederà una breve presentazione delle tematiche scientifiche dell'Istituto di Farmacologia Traslazionale incentrate sullo studio di nuovi target molecolari diagnostici, preventivi e terapeutici, sulla sperimentazione preclinica e ricerca traslazionale e sugli aspetti regolatori del farmaco, con l'obiettivo finale di applicare le conoscenze scientifiche acquisite allo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche che implementino gli attuali strumenti diagnostici e terapeutici.

La mattinata proseguirà quindi con una sessione di seminari per la presentazione delle attività dei ricercatori.

In particolare gli incontri saranno incentrati su:

- 1 - Nuovi biomarcatori tumorali per sviluppo di una piattaforma multiparametrica per la diagnosi precoce, la prevenzione e una terapia antitumorale efficace.
- 2 - Nuovi orizzonti della medicina rigenerativa tramite i risultati ottenuti dalla ricerca di base sulle cellule staminali e gli approcci terapeutici innovativi che ne sono scaturiti.
- 3 - Sostanze Naturali farmacologicamente attive come fonte essenziale di prodotti utili per la salute e la qualità della vita. Obiettivo dell'incontro sarà presentare e discutere alcuni aspetti scientifici relativi all'impiego delle sostanze naturali e alla loro attività terapeutica, dalla ricerca di base all'applicazione clinica. Sarà inoltre focalizzata l'attenzione sulle eventuali interazioni con i farmaci e alimenti.
- 4 - Il benessere degli animali da laboratorio: come la nuova normativa protegge gli animali utilizzati a fini scientifici.

Orario: 09.30-12.30

In collaborazione con:

Istituto di Farmacologia Traslazionale

DISCOVERY LAB 2.0: RICERCA PER PASSIONE.

*Napoli, Istituto di Endocrinologia ed Oncologia
Sperimentale "G. Salvatore" (IEOS) -
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini (IBB) CNR,
Edificio Biotecnologie
via Tommaso De Amicis, 95*

Gli istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, IBB e IEOS, svolgono ricerca biomedica, molecolare e clinica, con applicazioni nell'imaging delle malattie. La ricerca, partendo dalle molecole di interesse biologico e dalla biologia cellulare, indaga i meccanismi molecolari delle malattie, per sviluppare strumenti di diagnosi, prevenzione e terapia. Il laboratorio diventa un luogo di incontro dove il dialogo tra ricercatori e ragazzi avrà lo scopo di divulgare conoscenze scientifiche e di creare curiosità attorno al mondo della ricerca.

Tipo di evento: visita ai laboratori, dimostrazioni pratiche, filmati e seminari sui seguenti temi:

Immagini in diretta della cellula.

G. Calì-IEOS

Il peso degli ormoni nel comportamento alimentare.

G. Matarese-IEOS

Guardiamo il cervello all'opera:

la Risonanza Magnetica Funzionale.

A. Prinster-IBB

La matematica delle immagini.

G. Palma-IBB

Le immagini in medicina, tanti dati da trasferire.

M. Magliulo-IBB

La struttura tridimensionale delle proteine per la progettazione di nuovi farmaci.

G. De Simone-IBB

Referenti:

*IEOS dott.ssa Annamaria Kisslinger
0817464552
a.kisslinger@ieos.cnr.it*

*IBB dott.ssa Antonella Zannetti
0812203431
antonella.zannetti@ibb.cnr.it*

Segreteria organizzativa:

*sig.ra Giuseppina De Rosa
tel. 081.2203478 - 405 3666115311*

*In collaborazione con:
CNR*

I TEST GENETICI COME MODELLO DI IMPATTO CLINICO DELLE BIOTECNOLOGIE.

*Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS
Auditorium San Paolo
via Baldelli*

I test genetici sono il più importante prodotto traslazionale della ricerca genetica applicato alla medicina. Il convegno che si svolgerà il 9 ottobre 2014 presso il nuovo Auditorium dell'Ospedale Bambino Gesù si propone di illustrare la trasformazione dei test genetici tradizionali e le nuove aspettative della medicina personalizzata, il loro impatto in nella diagnosi oncologica, le novità in tema di test genetici prenatali non invasivi, l'impiego delle tecniche NGS nella diagnosi delle malattie rare, lo scenario italiano ed Europeo”.

I Test Genetici Come Modello di Impatto Clinico delle Biotecnologie

h. 08.30-09.00

Registrazione.

h. 09.00-09.30

Introduzione ai Convegno.

G. Profit, Presidente, Ospedale Pediatrico

Bambino Gesù, IRCCS, Roma

*L. Santi, Presidente Onorario Comitato Nazionale per
le Biosicurezze, le Biotecnologie e le Scienze
della Vita, Roma*

h. 09.30-10.00

Dai test genetici diagnostici alla medicina predittiva.

B. Dellapiccola, IRCCS Ospedale Pediatrico

Bambino Gesù, Roma

h. 10.00-10.30

Nuove frontiere della diagnosi genetica prenatale

A. Novelli, Istituto CCCS Mendel ,Roma

h. 10.30-11.00

**Test genetici nella diagnosi e nella cura
delle patologie oncologiche.**

G. Cazzaniga, A. Biondi,

Ospedale San Gerardo, Monza

h. 11.00

Coffee break

I Test Genetici Come Modello di Impatto Clinico delle Biotecnologie

h. 11.30 12.00

**Tecnologie NGS: dalla ricerca alla diagnosi
delle malattie rare.**

M. Tartaglia, Istituto Superiore Sanità, Roma

h. 12.00-12.30

Test genetici in Italia.

D. Giardino, IRCCS - Auxologico, Milano

h. 12.30-13.00

Genomica: applicazioni cliniche nel contesto europeo.

L. Gribaldo, Joint Research Centre , Ispra

h. 13.00-13.30

Discussione.

h. 13.30-13.45

Conclusioni.

In collaborazione con:

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS, CNRB

LE CELLULE STAMINALI NELLA MEDICINA RIGENERATIVA: NUOVE PROSPETTIVE PER LA TERAPIA DELLE PATOLOGIE DELL'INVECCHIAMENTO.

*Chieti, Fondazione Università G. d'Annunzio
via dei Vestini, 31*

La medicina rigenerativa rappresenta un nuovo approccio multidisciplinare per la terapia di patologie degenerative a carico di diversi organi umani (apparato cardiovascolare, sistema muscolo scheletrico, sistema nervoso). Esistono diversi possibili approcci di medicina rigenerativa, basati sul trapianto di cellule staminali, sulla costruzione di organi in vitro o sulla induzione della proliferazione delle staminali endogene per mezzo di fattori trofici.

In quest'ottica, la medicina rigenerativa rappresenta il modello ideale di medicina traslazione, basato sul trasferimento di informazioni dal bancone al letto del malato, e rappresenta una opportunità unica di interazione tra mondo scientifico e industriale, sulla base delle necessità di ottenere microsupporti, scaffold e matrici da utilizzare per la generazione di nuovi organi. Lo scopo di questa iniziativa è quella di illustrare i più moderni approcci di medicina rigenerativa a livello di sperimentazione in vitro e su modelli animali, allo scopo di costruire le basi per collaborazioni che permettano un'accelerazione della transizione alla fase clinica.

h. 14.00-14.20

Introduzione e benvenuto.

L. Stuppia

h. 14.20-14.40

Progetto SNIBA: Strategic Networks for Italian Biotechnology Advancement.

F. Cuccurullo, Fondazione Università G. d'Annunzio

h. 14.40-15.10

Le cellule mesenchimali come modello per lo studio delle malattie lisosomiali.

U. Galderisi, Seconda Università di Napoli

h. 15.10-15.30

Caratterizzazione delle principali vie di segnale coinvolte nei processi differenziativi in cellule staminali mesenchimali umane.

I. D'Alimonte, Università G. d'Annunzio

h. 15.30-15.50

Le cellule staminali da liquido amniotico nel modeling delle patologie genetiche.

I. Antonucci, Università G. d'Annunzio

h. 15.50-16.10

Le cellule staminali da liquido amniotico: caratterizzazione biomolecolare del differenziamento osteogenico.

C. Pipino, Università G. d'Annunzio

h. 16.10-16.30

Cellule epiteliali amniotiche: dal laboratorio alla terapia delle lesioni tendine.

V. Russo, Università di Teramo

h. 16.30-16.50

Uso dei biomateriali in medicina rigenerativa ortopedica.

A. Pantalone, Università G. d'Annunzio

h. 16.50

Conclusione Lavori.

In collaborazione con:

Fondazione Università G. d'Annunzio

I PRODOTTI MEDICINALI PER TERAPIE AVANZATE: ASPETTI CLINICI E PROSPETTIVE PER IL LORO SVILUPPO CLINICO.

*Roma, Istituto Superiore di Sanità
viale Regina Elena, 299*

I medicinali per terapie avanzate (PMTA) comprendono tutti quegli interventi terapeutici di nuova generazione definiti come: terapia genica, terapia cellulare e terapia tissutale. I PMTA sono quindi medicinali a tutti gli effetti che presentano caratteristiche particolari che si sono dimostrati efficaci nella cura di diverse patologie. Le terapie avanzate che in molti casi rappresentano già oggi l'unica possibilità di trattamento per patologie rilevanti e diffuse dall'anemia alla fibrosi cistica e a molte forme di tumore. E' proprio nella

ricerca di trattamenti sempre più mirati per la cura delle molte forme tumorali che si prevedono importanti sviluppi in futuro. Ciò fa sì che i PMTA rappresentino un ambito di forte interesse per le imprese del farmaco biotech. Già da ora però è necessario risolvere le possibili criticità normative per creare un ambiente regolatorio, stabile e omogeneo, consapevole delle peculiarità delle terapie avanzate. E soprattutto per consentire ai pazienti un rapido accesso a nuove opportunità terapeutiche.

h. 08.30-09.00

Registrazione.

h. 09.00-09.10

Saluto iniziale.

*G. Ricciardi Commissario dell'Istituto
Superiore di Sanità**

h. 09.10-09.30

Introduzione.

*F. Belardelli, Istituto Superiore di Sanità
M. L. Nolli, membro del Comitato di Presidenza Asso-
biotec e del Board EuropaBio*

Moderatori:

*F. Belardelli, Istituto Superiore di Sanità
M. L. Nolli, Assobiotec*

h. 09.30-09.50

Fasi e PMTA: un binomio indissolubile.

D. Alberti, Novartis

h. 9.50-10.10

EATRIS.

European Advanced Translational Research Infrastructure.

G. Migliaccio, EATRIS Scientific Director

h. 10.10-10.30

Aspetti regolatori e criticità per lo sviluppo di ATMP.

M. C. Galli, Istituto Superiore di Sanità

h. 10.30-10.50

**Esperienza di sviluppo di un ATMP:
Terapie cellulari antitumorali.**

C. Rozera, Istituto Superiore di Sanità

h. 10.50-11.00

**Ricostruzione del seno dopo mastectomia con il tessuto
adiposo: modello di studio di safety and efficacy secondo
le linee guida della Human Tissue Authority.**

I. Martini, Regenerys

h. 11.10-11.30

Break

h. 11.30-11.50

Esperienza di sviluppo di un ATMP: Cellule Mesenchimali.

F. Locatelli, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

h. 11.50-12.10

**Esperienza di sviluppo di un ATMP:
Terapie geniche antitumorali.**

C. Bonini (HSR)

h. 12.10

**Esperienza di sviluppo di un ATMP:
rigenerazione corneale.**

*A. Chiesi, Chiesi Farmaceutici**

h. 12.30

Conclusioni.

F. Belardelli, Istituto Superiore di Sanità

M. L. Nolli, Assobiotec

**In attesa di conferma*

In collaborazione con:

Istituto Superiore di Sanità

PERCORSI DI STUDIO E FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE.

*Sassari, Università di Sassari
Laboratori Dipartimento Scienze Mediche
piazza Università, 21*

Il pomeriggio sarà articolato in una sessione di 3 seminari (1 rappresentante dell'accademia, 1 dell'industria, 1 del Parco Tecnologico) per illustrare esperienze di formazione universitaria, post universitaria on the job e inserimento in settori industriali di ricerca e sviluppo. Ricercatori universitari guideranno piccoli gruppi di visitatori nei laboratori dei dipartimenti di Scienze Biomediche, di Veterinaria, di Agraria per illustrare in modo pratico il mondo della ricerca nel settore delle biotecnologie per le scienze della vita e l'agroalimentare.

LE SFIDE ED I RISULTATI NELLO SVILUPPO E PRODUZIONE DI NUOVE TERAPIE GENICHE O CELLULARI.

*Milano, MolMed S.p.A.
via Olgettina, 58*

L'evento prevede dopo una breve presentazione della Società, di trattare l'importanza della Interazione Accademia-Impresa con particolare riferimento a due recenti successi clinici, MLD e WAS.

L'accesso dei pazienti a tecnologie altamente innovative di fatto è molto più facilmente attuabile grazie alla continua interazione tra l'Accademia e l'Industria, questo permette di combinare la scienza e la tecnologia con lo sviluppo e le richieste di qualità e poter soddisfare quindi i bisogni clinici per i quali non si è trovata soluzione ad oggi.

In collaborazione con:

Università di Sassari – Corso di studi in Biotecnologie

h. 10.00-10.15

Registrazione.

h. 10.15-11.00

**Panoramica sulla società e introduzione allo sviluppo,
produzione e rilascio di prodotti per terapia genica e
cellulare in GMP.**

h. 11.00-12.00

**Visita ai laboratori di sviluppo, controllo qualità e
produzione.**

Relatori:

G. Vallanti, Qualified Person and

Quality Control Manager

C. Benati, Process Development Manager

M. Manfredini, GMP Manufacturing Manager

M. Salomoni, Marketing and Communication Manager

In collaborazione con:

MolMed

PerCorsiGENiali.

*Bari, Area della Ricerca del CNR - Bari
via Amendola, 122/O*

**Lo studio delle discipline scientifiche si coniuga
con aspetti culturali ed etici imprescindibili per
la promozione di un'attiva cittadinanza europea.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo, istruzione e
formazione sono cruciali per affrontare le sfide della
contemporaneità.**

**Le scienze della vita e le biotecnologie sono
considerate le più promettenti tecnologie trainanti di
una economia basata sulla conoscenza in relazione
alla diffusione, elaborazione e applicazione di nuovi
saperi.**

In collaborazione con:

CNR - ITB, ARTI e H-BIO

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLE PROTEINE.

*Bari, Area della Ricerca del CNR - Bari
via Amendola, 122/O*

Viaggio nel mondo delle proteine dal punto di vista strutturale. Si presenterà come le molecole di interesse biologico interagiscono con specifiche proteine, come si disegnano i farmaci. Infine si visionerà il filmato fatto dall'istituto per illustrare la cristallografia.

*In collaborazione con:
CNR-IC, ARTI e H-BIO*

BIODIVERSITÀ E BIOTECNOLOGIE: DUE RISORSE PER L'AGRICOLTURA DEL MEDITERRANEO.

*Valenzano (BA), Istituto Agronomico Mediterraneo - IAM
via Ceglie, 9*

La ricerca italiana nel settore agroalimentare, che il convegno presso lo IAM di Bari intende valorizzare, è profondamente coinvolta nella sfida per l'agricoltura del futuro, produttiva e sostenibile, dove l'attenzione verso la biodiversità è fondamentale. In primo luogo sul fronte della conservazione, con la grande "biblioteca" del germoplasma agricolo che proprio il centro del CNR di Bari ospita. Non meno rilevante è lo sforzo di descrizione e interpretazione genetica delle specie coltivate. Il contributo della nostra ricerca è stato infatti determinante nella mappatura genica di

importantissime colture come la vite, il riso, il pesce, la fragola, mentre altre, come il frumento duro, sono in uno stadio molto avanzato.

h. 09.00

Registrazione.

h. 09.15

Saluti, IAMB, CNR, Assobiotec.
Biotecnologie per la gestione e l'uso sostenibile della biodiversità.

h. 09.30-09.50

Uso delle biotecnologie per lo studio delle risorse genetiche vegetali.

D. Pignone, Istituto di Bioscienze e Biorisorse - CNR

h. 09.50-10.10

La piattaforma di fenotipizzazione.

F. Cellini, Metapontum AgroBios

h. 10.10-10.30

Le nuove tecnologie di sequenziamento per l'analisi della diversità genetica nelle piante.

*M. Morgante, Istituto di Genomica Applicata
Università di Udine*

h. 10.30-10.50

Studiare la biodiversità per selezionare nuovi ideotipi di frumento duro.

L. Cattivelli, Centro di ricerca per la Genomica e Postgenomica - CRA

h. 10.50-11.10

L'incontro tra bisogni e conoscenze.

C. Lacirignola, Istituto Agronomico Mediterraneo

h. 11.10-11.30

Biodiversità e cambiamenti climatici in ecosistemi forestali del Mediterraneo.

G. Giuseppe Vendramin - Istituto di Bioscienze e Biorisorse - CNR

h. 11.30-12.00

Coffee break.

h. 12.00-13.00

Tavola rotonda.

**Le biotecnologie e la biodiversità al servizio
dell'agricoltura: il caso del Mediterraneo.**

Moderatore:

I. Valmori, Agronotizie

Partecipano:

C. Lacirignola Istituto Agronomico Mediterraneo

***F. Loreto Dipartimento di Scienze Bio-agroalimentari,
CNR***

***A. Logrieco, Istituto di Scienze delle Produzioni
Alimentari, CNR***

E. Lupotto Dipartimento Produzioni Vegetali, CRA

***M. Morgante, Istituto di Genomica Applicata
Università di Udine***

C. Sousa, Assobiotec

E. Milella, Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione

h. 13.30

Chiusura lavori.

In collaborazione scientifica e organizzativa con:

CNR, Istituto Agronomico Mediterraneo

NANOBIOTECNOLOGIE: IL PROGRESSO LECCESE SI SVELA.

*Lecce, Open Space di Palazzo Carafa
piazza Sant'Oronzo*

**L'Università del Salento vanta uno tra i
maggiori centri di Nanotecnologie in Europa,
il CNR-NANO di Lecce. Con il supporto dei
nostri esperti approfondiremo il tema delle
Nanobioteecnologie: nell'ultimo decennio si è
ricorsi sempre più frequentemente all'applicazione
delle nanotecnologie nella ricerca biomedica. Le
conoscenze su scala nanometrica hanno aperto nuovi
sorprendenti scenari applicativi, dalla diagnostica
alla terapia.**

h. 17.00-17.30

Excursus sui successi e le prospettive future.

R. Rinaldi, Unisalento, CNR NANO

h. 17.45-18.15

Excursus sui successi e le prospettive future.

G. Maruccio, Unisalento

h. 18.30-19.00

Excursus sui successi e le prospettive future.

L. Del Mercato, CNR NANO

h. 19.15-19.45

Excursus sui successi e le prospettive future.

G. Ciccarella, Unisalento

In collaborazione con:

*Associazione di promozione sociale BioBANG,
Università del Salento, CHR-NANO*

RicerchiAMO: LA SCIENZA IN DIRETTA.

*Napoli, IBBR sede di Napoli -
Istituto di Bioscienze e BioRisorse piazza Sant'Oronzo
via Pietro Castellino, 111*

Nella sezione di Napoli dell'IBBR del CNR si svolge ricerca fondamentale nell'ambito della Biologia e delle Biotecnologie. Le nostre linee di ricerca hanno come obiettivo primario l'avanzamento delle conoscenze e la comprensione teorica di specifici processi, con ricadute applicative nei settori della salute umana, dell'agricoltura e dell'industria. Durante l'incontro con i ragazzi saranno affrontati alcuni temi, di estrema attualità, che vanno dalle cellule staminali, all'alimentazione e salute, ai sistemi modello, fino ai biocarburanti.

Dalle 10,00 alle 13,00

Ritratto di una cellula staminale.

S. Filosa

Alimentazione e salute: allergia, intolleranza e celiachia.

M. A. Ciardiello

Learning to fly: essere ricercatore oggi.

N. Formicola

Biocarburanti: una sfida possibile.

A. Strazzulli

Organizzazione scientifica dell'evento:

Dott.ssa F. Anna Digilio

0816132430

anna.digilio@ibbr.cnr.it

Dott.ssa Mariarosaria De Falco

0816132550

mariarosaria.defalco@ibbr.cnr.it

DAL MARCATORE MOLECOLARE AL SISTEMA DIAGNOSTICO.

*Loc. Tramariglio Alghero (SS), Porto Conte Ricerche
Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400*

Sarà presentato un percorso di sviluppo di un sistem IVD a partire da studi di biomarker di discovery, la progettazione e la validazione di un prototipo diagnostico. Attraverso una visita guidata ai laboratori di proteomica, genomica e di sistemi diagnostici, i ricercatori di Porto Conte Ricerche illustreranno le fasi e le tecnologie di studio connesse con la scoperta di biomarcatori e lo sviluppo di immunodiagnostici.

Orario: 09.00-13.00

S. Uzzau, Porto Conte Ricerche

In collaborazione con:

Porto Conte Ricerche

SVILUPPO DI UN FARMACO.

*Loc. Tamariglio Alghero (SS), Porto Conte Ricerche
ViroStatics - Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400*

Nel corso di una presentazione generale verterà illustrato il percorso di sviluppo di un farmaco in una SME nel campo dell'HIV/AIDS (fasi di discovery e sviluppo preclinico. Obiettivo principale della Ricerca e Sviluppo di ViroStatics è lo sviluppo di farmaci nel campo delle infezioni virali, dei tumori e delle malattie infiammatorie, settori nei quali sussistono esigenze mediche di trattamento a cui i farmaci attualmente a disposizione non riescono a far fronte. Tali farmaci innovativi hanno come bersaglio una proteina umana che ha un ruolo fondamentale nei processi di infezione virale, oncogenesi e infiammazione. Le tecnologie di ViroStatics sono protette da numerosi brevetti, know-how e trade secrets. La pipeline dell'Azienda

spazia tra numerosi indicazioni: HIV (in fase di sviluppo preclinico), EBV, HSV (in fase di identificazione del composto lead), HPV (in fase di identificazione del composto lead), oncologia (in fase di discovery), infiammazione (in fase di discovery).

Orario: 09.00-13.00

D. De Forni, ViroStatics srl

*In collaborazione con:
ViroStatics*

FUTURECAMP EUROPE BIO-AGROFOOD.

Milano, Acquario Civico di Milano
viale G. B. Gadio, 2

Saluti di benvenuto.

N. Ancona, Conservatore Acquario e
Civica Stazione Idrobiologica

A. Domina, Dirigente Scolastico,
I.C.S. "Cardarelli - Massaua"

M.L. Nolli, Membro del Consiglio Direttivo
Associazione Donne e Tecnologie,
Co-Fondatrice di NCN bio

**Introduzione: "Se le molecole potessero parlare
racconterebbero questa storia".**

S. Colloredo, autrice del libro "Io ricordo"
Portano la loro testimonianza:

A. Balloi, S. Cantone, E. D'Este, F. Martello, L.
Ravagnan, T. Roversi, F. Villa

Animano il Camp:

97 studenti, 8 docenti e 30 genitori dell'I.C.S.
"Cardarelli - Massaua", docenti universitari,
imprenditori e ricercatori nel settore Biotech.

Conclusioni:

A. Tosco, Health Outcomes & Market Access Director,
Merck Serono S.p.A.

G. Martinengo, Fondatrice e Presidente di Didael KTS
e Associazione Donne e Tecnologie

Sono stati invitati:

V. Aprea*, Assessore all'Istruzione, Formazione e
Lavoro, Regione Lombardia

F. De Sanctis*, Direttore Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia

B. Marasà*, Direttore Ufficio di Informazione del
Parlamento Europeo in Italia a Milano

**Tutti i partecipanti riceveranno una merendina, il volume
"Io ricordo" regalato da Federchimica e il glossario
"Biotechstart" redatto da Associazione Donne e
Tecnologie e illustrato da Anna Masini.**

In collaborazione con:

**Women and Technologies,
Associazione Donne e Tecnologie**

MEDICINA PERSONALIZZATA E BIOETICA.

*Colleretto Giacosa (TO),
BioIndustry Park Silvano Fumero SpA
via Ribes 5*

Il presente altamente specializzato offre oggi opportunità impensabili in passato. Dall'applicazione della biotecnologia e le nuove conoscenze provenienti dalla genetica per la diagnosi e cura delle patologie umane nasce una grande sfida: la medicina personalizzata, in grado di prevenire le malattie e mantenere o migliorare la propria salute. Ma tale potenziale porta con sé le sfide di carattere etico e sociale che dobbiamo imparare ad affrontare...

Orario: 18.00 – 19.30

*In collaborazione con:
Bioindustry Park Silvano Fumero SpA,
Associazione KITE con Prof. Gilberto Corbellini
(Università La Sapienza di Roma)*

INVECCHIAMENTO E MALATTIE RARE.

*Genova, Camera di Commercio di Genova
Sala del Bergamasco
Via Garibaldi, 4*

“Invecchiamento della popolazione” e “malattie rare”: due tematiche a forte impatto sociale. Non vi è dubbio, peraltro, che entrambi questi argomenti interessano notevolmente l'opinione pubblica che vuole acquisire maggiori conoscenze relative a queste problematiche. A questo scopo, è stato predisposto un programma in cui sono previste relazioni sia per fornire corrette informazioni scientifiche sia per rendere note problematiche assistenziali che affliggono molte persone. Ciò tenuto anche conto della situazione esistente in Liguria in cui la popolazione anziana raggiunge limiti di età assai elevati con la necessità di dover sostenere notevoli costi sanitari, sia per terapie appropriate sia per attività riabilitative,

problematica complessa che è alla base anche degli interventi necessari per quanto riguarda le malattie rare, che registrano un'elevata incidenza nella regione anche per la presenza di qualificati istituti di ricerca e di assistenza.

h. 09.00

Registrazione partecipanti.

h. 09.20

Saluti di benvenuto.

C. Montaldo, Regione Liguria

Interventi di apertura.

A. Rando, Poli regionali Scienze della Vita

E. Colaiacomo, CNRB

Introduzione ai lavori.

L. Santi, Comitato Nazionale Biotecnologie, PCM

Sessione Invecchiamento della popolazione.

Moderatore:

F. Mereta, Il Secolo XIX

h. 09.50-10.10

Anziani: una inedita sfida mondiale.

P. Mocarrelli, Direttore Scientifico Fondazione IRCCS

"Don Carlo Gnocchi" ONLUS

h. 10.10-10.30

L'invecchiamento come problema scientifico e sociale.

G. Regesta, Gruppo FIDES

h. 10.30-11.00

Coffee break.

h. 11.00- 11.20

Invecchiamento e Malattie Cerebrovascolari.

C. Serrati, UO Neurologia IRCCS

San Martino-IST Genova

h. 11.20-11.40

L'invecchiamento nelle malattie autoimmuni del sistema nervoso centrale e periferico.

L. Mancardi, Direttore DINOEMI

h. 11.40-12.00

Uso delle cellule staminali mesenchimali per la cura delle malattie neurodegenerative.

A. Uccelli, UNIGE-DINOEMI

h. 12.00-12.30

Discussione.

h. 12.30

Lunch.

Sessione Tumori rari e Malattie rare.

h. 14.00-14.20

**Terapie avanzate e protocolli pilota:
il gene ALK nel Neuroblastoma**

*G. P. Tonini, Fondazione Italiana per la lotta al
Neuroblastoma ONLUS*

**Il contributo irrinunciabile della Fondazione
all'utilizzo di nuovi farmaci.**

*S. Costa , Fondazione Italiana per la lotta al
Neuroblastoma ONLUS*

h. 14.20-14.40

**Pazienti, Familiari, associazioni e istituzioni liguri
insieme per le Malattie rare.**

*M. Rossi, M. rare ARS - Coordinatrice Gruppo
Consultazione M. Rare ARS Liguria*

h. 14.40-15.00

**Il ruolo delle associazioni e le biobanche
di diagnosi e di ricerca.**

*Eva Pesaro (Presidente Associazione Nazionale
Sindrome di Polland (AISP ONLUS) Gruppo
Consultazione M. Rare ARS Liguria)*

**Il ruolo delle associazioni e le biobanche di
diagnosi e di ricerca.**

M. Filocamo, Coordinatore TELETHON

h. 15.00-15.20

**L'Anziano e la diagnosi di Malattia Rara:
fragilità e ricadute sulle dinamiche familiari.**

*P. Mandich, Dipartimento di Neuroscienze,
Oftalmologia e Genetica - Direttore UOC Genetica -
Responsabile del Centro di Coordinamento Aziendale
per le Malattie Rare - IRCCS AOU*

San Martino IST Genova

*G. Ferrandes, Direttore U. O. Psicologia Clinica e
Psicoterapia IRCCS AOU San Martino IST Genova*

h. 15.20-15.40

Invecchiamento e sindrome del cri du chat.

A. Guala, SOC Pediatria, Ospedale Castelli Verbania

*M. Spunton, SOC Pediatria, Ospedale
Castelli Verbania*

h. 15.40-16:00

Invecchiamento e sindrome di down.

A. Moretti, Cepim - Centro Italiano Down ONLUS

h. 16.00-16:20

Le malattie rare e l'età adulta: quale tutela?

*P. Mazzuchi, Presidente LND Famiglie Italiane ONLUS
Associazione delle famiglie italiane impegnate nella
lotta contro la sindrome di Lesch-Nyhan - Gruppo
Consultazione M. Rare ARS*

*D. Debandi, Presidente associazione Prader Willy
Liguria - Gruppo Consultazione M. Rare ARS*

h. 16:20

Chiusura lavori.

In collaborazione con:

CNRB, Politecmed, Tecnobionet, SI4Life

PORTE APERTE ALL'ISTITUTO TELETHON DI GENETICA E MEDICINA (TIGEM) DI NAPOLI.

*Pozzuoli (NA), Tigem
presso comprensorio ex fabbrica Olivetti
via dei Campi Flegrei, 34 - Palazzina D*

Nato nel 1994, l'Istituto Telethon di genetica e medicina è dedicato allo studio delle malattie genetiche rare. Tra i successi del Tigem, diretto da Andrea Ballabio, la scoperta di 25 geni che stanno alla base di patologie genetiche rare, lo sviluppo di una terapia genica per una grave forma di cecità ereditaria e la scoperta di un sistema cellulare fondamentale per lo smaltimento delle sostanze tossiche, che sta aprendo scenari importanti per l'individuazione di terapie efficaci contro varie malattie degenerative, non solo genetiche e rare, ma anche diffuse come il Parkinson e l'Alzheimer.

In occasione dell'iniziativa Porte aperte i visitatori avranno l'occasione di conoscere la nuova sede dell'Istituto, ospitata all'interno dell'ex "area Olivetti" di Pozzuoli, una struttura di oltre 5.000 metri quadrati riconvertita e ristrutturata in un centro di ricerca all'avanguardia.

h. 10.00-13.00

Porte aperte alle scuole di ogni ordine e grado. Nel corso della mattina gruppi di studenti, accompagnati dai loro insegnanti, potranno visitare la nuova sede dell'Istituto e scoprire quello che avviene nei laboratori di ricerca dedicati allo studio delle malattie genetiche rare. Sono previsti due turni di visita di un'ora e mezza ciascuno durante i quali gli studenti incontreranno i ricercatori del Tigem, che racconteranno quali sono le principali attività che si svolgono nell'istituto e visiteranno i laboratori di ricerca.

h. 10.00-10.30

A. Auricchio racconta la ricerca del Tigem.

h. 10.30-11.30

Primo turno visita ai laboratori.

h. 11.30-12.00

E. M. Surace racconta la ricerca del Tigem.

h. 12.00-13.00

Secondo turno visita ai laboratori.

h. 15.00-16.00

In occasione dell'evento Porte Aperte, la Fondazione Telethon presenterà agli insegnanti dell'area campana l'edizione 2014-2015 del progetto scuole, che ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti di ogni ordine e grado sulle malattie genetiche rare e l'importanza della ricerca scientifica. L'offerta didattica si arricchirà quest'anno del kit per le scuole primarie "Insieme più Speciali" sviluppato in collaborazione con la casa editrice Carthusia, per la quale interverrà l'editore Patrizia Zerbi.

h. 16.00-18.30

Porte aperte alla cittadinanza

Nel pomeriggio l'istituto sarà aperto alla cittadinanza e prevederà, come in mattinata, una presentazione dell'istituto e una visita ai laboratori di ricerca.

h. 16.00-16.30

Graciana Diez-Roux racconta la ricerca del Tigem.

h. 16.30-18.00

Visita ai laboratori.

Le iscrizioni sono limitate fino a esaurimento dei posti disponibili.

Se sei un docente e vuoi portare la tua classe a visitare i laboratori del Tigem scrivi a FLettieri@Telethon.it

Se sei un docente e vuoi partecipare alla presentazione della nuova offerta didattica di Telethon (con visita successiva ai laboratori del Tigem) clicca qui:

<http://register.tigem.it/registrazione-tigem-porte-aperte-docenti>

Se sei un normale cittadino e vuoi partecipare alla visita pomeridiana dei laboratori del Tigem clicca qui:

<http://register.tigem.it/registrazione-tigem-porte-aperte-utenti-privati>

*In collaborazione con:
Tigem, Fondazione Telethon*

lieviTiamo NELLA RICERCA.

*Bari, CNR-IBBE c/o
Dipartimento di Bioscienze,
Biotecnologie e Biofarmaceutica
via Amendola, 165/A*

Il lievito è noto al pubblico per essere il principale attore nella produzione di vino, birra e pane. Meno noto al grande pubblico è che il lievito è stato la culla della chimica delle fermentazioni prima, con gli studi di Christian Hansen e Luis Pasteur nei laboratori Carlsberg, poi della genetica e della biologia cellulare e infine della biologia computazionale e dei sistemi. Il lievito è facile da coltivare in laboratorio, accessibile alla manipolazione genetica e consente di riprodurre in provetta una serie di situazioni fisiopatologiche e di saggiare l'attività di composti di interesse farmacologico. L'elevato grado di conservazione di geni e proteine fra il lievito e l'uomo ha consentito la prima caratterizzazione di processi

biologici fondamentali, come il ciclo cellulare e la sintesi proteica, in questo organismo unicellulare. Da 15 anni il lievito è anche un modello per gli studi sulla morte cellulare programmata, la cui forma più nota è l'apoptosi. Negli organismi pluricellulari, l'apoptosi garantisce il corretto sviluppo embrionale, il differenziamento cellulare e la regolazione della risposta immunitaria. E' comprensibile che la scoperta dell'apoptosi in organismi unicellulari come il lievito abbia destato iniziale stupore nella comunità scientifica. Ma come sempre accade, una scoperta scientifica ha bisogno di tempo e di risultati per essere accolta. Così l'apoptosi nel lievito si è rivelato un modello di "morte altruistica" in cui in condizioni di stress le singole cellule si suicidano per preservare la fitness dell'intera popolazione. Lo studio dell'apoptosi nel lievito rappresenta oggi un'opportunità per aumentare le conoscenze dei processi cellulari che regolano la vita e la morte delle cellule nel campo delle biotecnologie biomediche, agroalimentari e industriali.

Il nostro gruppo di ricerca ha maturato un'esperienza pluriennale nell'utilizzo del lievito come modello per studiare i meccanismi di morte cellulare programmata. Ai visitatori saranno mostrate alcune procedure sperimentali correlate all'utilizzo del lievito nella ricerca biomedica.

h. 10.00-10.10

Indirizzi di saluto.

G. Pesole, Direttore Istituto di Biomembrane e Bioenergetica-Consiglio Nazionale delle Ricerche

h. 10.10-10.30

**Il lievito *Saccharomyces cerevisiae*:
"mammifero onorario" nella ricerca biomedica.**

S. Giannattasio, IBBE-CNR

h. 10.30-10.50

Il lievito, Darwin e l'apoptosi.

N. Guaragnella, IBBE-CNR

h. 10.50-11.00

**Proiezione del video:
"Un giorno da ricercatore", CNR-WebTV**

L'evento prevede la visita dei laboratori dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica-Consiglio Nazionale delle Ricerche dove si svolge attività di ricerca sui meccanismi di morte cellulare programmata, utilizzando il lievito *Saccharomyces cerevisiae* come organismo modello. Durante la visita saranno mostrate diverse procedure sperimentali correlate all'utilizzo del lievito nella ricerca biomedica. Durata della visita 2 ore dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

In collaborazione con:
CNR-IBBE, ARTI e H-BIO

LA PREVENZIONE PER LA SALUTE, LA SOSTENIBILITÀ, LO SVILUPPO ECONOMICO DEL PAESE.

*Roma, Ministero della Salute, Auditorium
via Lungotevere Ripa I*

La prevenzione è una delle tematiche che il Ministero della Salute ha deciso di affrontare nell'ambito del semestre di Presidenza dell'Unione Europea, sia per gli effetti positivi di miglioramento generale dello stato di salute collettivo ed individuale, che per le ripercussioni positive sul settore delle cure mediche e sul funzionamento dei sistemi sanitari. Come confermato recentemente dallo stesso Ministro della Salute “possiamo programmare tutto il sistema, ripianificarlo, ma non basterà: la prevenzione deve diventare elemento essenziale delle nostre vite”.

L'evento vuole mettere a confronto gli stakeholders più influenti del settore al fine di sostenere che il principio di prevenzione debba essere alla base di qualsiasi tipo di sistema sanitario, per ragioni di salute, ma anche per gli effetti positivi che l'opera di prevenzione ha sulla sostenibilità economica del sistema stesso. Inoltre, verrà fornita un'interessante panoramica dell'attuale spesa per la prevenzione in Italia.

In costruzione.

*Moderatore:
in definizione*

h. 10.00-10.30

Saluto di benvenuto.

*B. Lorenzin, Ministro della Salute**

h. 10.30-11.15

L'Italia: il ruolo e la valorizzazione delle policies relative alla prevenzione.

G. Ricciardi, Istituto Superiore di Sanità

G. Ruocco, DG Prevenzione, Ministero della Salute

M. Conversano, SITI

h. 11.15-11.45

L'economia della prevenzione: quanto e come spendiamo?

D. Bianco, Meridiano Sanità,

The European House- Ambrosetti

A. Gaudio, Cittadinanzattiva

h. 11.45-12.15

La prevenzione è investire in salute, sostenibilità e sviluppo. Alcune proposte.

A. Rappagliosi, Vaccines Europe

R. Palmisano, Assobiotec

h. 12.15

Conclusioni.

G. Ruocco, DG Prevenzione

Dibattito.

**invitato a partecipare*

PROTOCOLLI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE E MEDICINA PERSONALIZZATA.

*Milano, Fleming Research
via Quaranta 57*

L'incontro prevede il confronto tra: Clinici, R&D di Società di Diagnostici, Patologi utilizzatori di sistemi di diagnostica molecolare, Pharma attive nel settore terapie a target molecolare e rappresentanti dei decisori Pubblici a livello Regionale e Nazionale. Lo scopo è quello di condivisione di Protocolli di Diagnostica Molecolare, uniformi e confrontabili, di alta appropriatezza rispetto alle necessità del mondo clinico e di giusto costo.

Moderatori:

C. Roccio, Assobiotec-Federchimica

S. Bosari, UNIMI

h. 09.15-09.30

Saluti ai presenti e relazione di apertura.

C. Roccio, CEO Fleming Research e Clonit

h. 09.30-10.00

Diagnostica molecolare predittiva in Oncologia.

S. Bosari, Direttore Anatomia Patologica Fondazione IRCCS Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico- Milano

h. 10.00-10.30

Diagnostica Molecolare delle Leucemie Acute.

M. Della Porta, Dip. Di Ematologia & Oncologia Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo UNIPV

h. 10.30-11.00

Discussione.

h. 11.00-11.30

Coffee break.

**Protocolli di Diagnostica molecolare e
Medicina Personalizzata**

h. 11.30-12.00

**Protocolli di diagnostica molecolare
infettivologica nel trapianto.**

*F. Baldanti, SS Biologia Molecolare, SC Microbiologia
e Virologia Fondazione IRCCS Policlinico
S.Matteo-UNIPV*

h. 12.00-12.30

**Variabilità genetica e corretta terapia: le nuove frontiere
nella cura del virus dell'epatite C.**

D. Russo, Direttore Tecnico-Clonit-Milano

h. 12.30-13.00

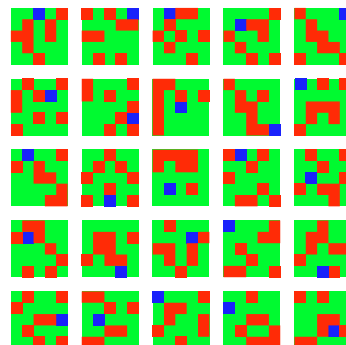
Discussione.

h. 13.00

Pranzo a buffet.

In collaborazione con:

Clonit, DNA on Disk, Rete Ematologica Lombarda



**ARTE /
SPETTACOLO**

FLASHMOB@ BIOTECHWEEK.

Bologna, Piazza Nettuno

Il flashmob è un assemblamento improvviso di un gruppo di persone in uno spazio pubblico, che si dissolve nel giro di poco tempo, con la finalità comune di mettere in pratica un'azione insolita con lo scopo di focalizzare l'attenzione su una causa o un tema specifico.

h. 13,15.

In collaborazione con:

*Minerva Associazione di Divulgazione Scientifica,
ANBI Italia Unita per la Scienza, BioBang*

IL RITORNO DI FRANKESTEIN OVVERO LE EMOZIONI DELLA SCIENZA.

*Colleretto Giacosa (TO),
BioIndustry Park Silvano Fumero SpA
via Ribes, 5*

Il mito di Frankenstein è da sempre collegato negativamente al potere e all'abuso della tecnologia che agisce sulla biologia. Eppure la creatura, prodotto dell'utopia della conoscenza dei più intimi meccanismi della vita non è un mostro, anzi. È un essere dotato di profondi sentimenti e capace di forti passioni. Il suo "ritorno" sarà un'occasione per scoprire come la scienza non sia fatta solo di "fredde" cellule e neuroni ma anche di emozioni e sentimenti.

In collaborazione con:

*Bioindustry Park Silvano Fumero SpA,
Associazione KITE con Omar Ramero e Giulia Brenna*

LE MOLTE FACCE DEL BIOTECH. Mostra fotografica.

Siena, Complesso Museale Santa Maria della Scala

Nell'immaginario collettivo l'attività scientifica viene principalmente associata all'ambiente chiuso del laboratorio, con scarsa percezione del lato umano della scienza e del reale impatto che produce sulla vita di tutti i giorni di milioni di persone. La mostra fotografica intende mettere in evidenza i volti dei giovani che lavorano quotidianamente in questo settore ed esaltare la loro attività di ricerca. Su prenotazione, sono previste anche attività interattive di laboratorio per i più piccoli.

In collaborazione con:

*Toscana Life Sciences, Archivio Associazione Sclavo ,
Comitato Siena Candidata Capitale della Cultura 2019,
Comune, Novartis, Università di Siena*

Cn

*Bresso, Open Circle
via Meucci*

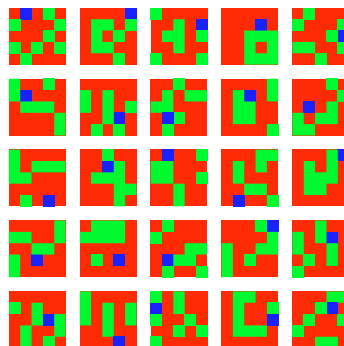
“Il lavoro è la visualizzazione di un sistema generato da una libera ma allo stesso tempo regolamentata possibilità d'azione. Tale sistema ha una struttura analoga al “gioco del 15” escludendone però la finalità ricompositiva della sequenza numerica per svilupparne invece una valenza di libera variazione.”

Cn C composizione e n possibilità numerica.

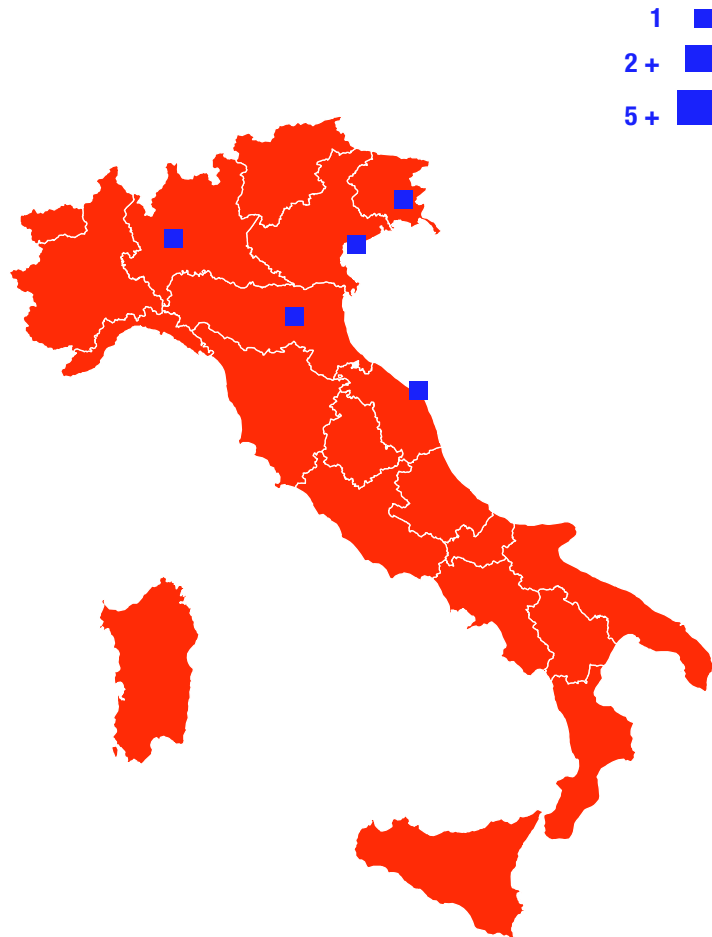
Estratto dal comunicato stampa.

In collaborazione con:

SPAZIENNE



DISCUSSIONE



■	Udine	Conoscere il Genoma per Nutrire il Pianeta.	06 - 07 - 08*10*2014
■	Bologna	PlayDecide@BiotechWeek.	09*10*2014
■	Ancona	Sulle frontiere della scienza: un laboratorio tra	07 - 09- 10*10*2014
■	Milano	ricercatori, pazienti, industria e istituzioni.	
■	Venezia		

CONOSCERE IL GENOMA PER NUTRIRE IL PIANETA.

*Udine, Laboratori di IGA Technology Services e
Istituto di Genomica Applicata presso
Parco Scientifico e Tecnologico L.Danieli
Via Linussio 51*

Nel 2050 il nostro pianeta ospiterà 2,7 Miliardi di persone in più e il fabbisogno di cibo aumenterà del 50%.

Cresce il fabbisogno alimentare e cresce la domanda di produrre di più, con un minore impatto sull'ambiente, utilizzando meno acqua, fertilizzanti, pesticidi e fungicidi e migliorando la qualità del prodotto in termini di benefici per la salute. In agricoltura il progresso è stato ottenuto attraverso il miglioramento genetico, l'uso della chimica o modificando le pratiche culturali ma tra questi tre fattori quello che ha maggiormente inciso è il miglioramento genetico delle piante stesse.

Questo processo è cominciato migliaia di anni fa quando l'uomo ha iniziato ad addomesticare le piante.

Aumentare la produttività delle piante, diminuendo allo stesso tempo l'impatto ambientale delle coltivazioni vuol dire adattare meglio le piante all'ambiente rendendole in grado di difendersi da sole dai parassiti e meno bisognose di acqua.

L'Istituto di Genomica ed IGA Technology sono il centro al mondo che ha sequenziato il maggior numero di organismi vegetali per uso alimentare ed ha mappato il genoma di vite-pesco-agrumi-olivo-caffe- frumento duro.

Ma a cosa serve conoscere il genoma di una pianta e come possono le biotecnologie contribuire alla sfida per nutrire il pianeta?

In collaborazione con:

*IGA Technology Services Srl,
Istituto di Genomica Applicata*

PLAYDECIDE@ BIOTECHWEEK.

*Bologna, Liceo Copernico
Via Ferruccio Garavaglia, 11*

L'iniziativa PlayDecide@BiotechWeek è sviluppata al fine di creare un momento di discussione partecipata tra gli studenti delle classi aderenti all'evento e i ricercatori in biotecnologie, sui temi delle scienze della vita e dei suoi effetti sulla società. PlayDecide (www.playdecide.eu) è un discussion game per discutere in maniera semplice ma efficace su problemi controversi legati a tematiche scientifiche innovative (cellule staminali, neuroscienze, biologia sintetica, test genetici, ecc). L'evento, aperto al pubblico, si svolgerà sulla base della esperienza di successo della scorsa edizione; i giovani laureandi e dottorandi ricercatori nel campo delle biotecnologie presso l'Università di Bologna, saranno parte attiva dell'iniziativa come moderatori e facilitatori delle discussioni con gli studenti.

*In collaborazione con:
Minerva Associazione di Divulgazione Scientifica e ANBI*

SULLE FRONTIERE DELLA SCIENZA: UN LABORATORIO TRA RICERCATORI, PAZIENTI, INDUSTRIA E ISTITUZIONI.

Ancona, Milano, Venezia

Le frontiere della ricerca e della cura avanzate, con i nuovi scenari etici-normativi e le prospettive di salute che aprono, sono frontiere in cui i malati rari, per complessità e vulnerabilità, si ritrovano a coprire un ruolo pionieristico e pubblico.

La ricerca biomolecolare, le terapie cellulari, i farmaci biologici, ambiti ed esiti di cui la biotecnologie sono motore, evidenziano l'alto impatto sociale e individuale delle scelte implicate e pongono con estrema chiarezza la necessità di un coinvolgimento diretto e attivo dei pazienti, delle

associazioni, dei cittadini, nelle azioni cruciali, quali orientare, valutare, decidere, monitorare, informare, in cui si snodano la ricerca e l'implementazione dei suoi esiti. Il Consiglio d'Europa già nel 2000 raccomandava fortemente questo cambio di paradigma e riconosceva il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di politica della salute e di governance della ricerca*.

I malati rari, proprio per le esperienze di cui sono portatori, diventano interlocutori decisivi per prospettare questo cambiamento, consapevoli che è necessario un modello di empowerment di comunità scientifica innovativo per tutti, da sperimentare e ripensare in un contesto definito ma esemplare. Per la Settimana Europea del Biotech 2014, UNIAMO F.I.M.R. onlus in collaborazione con alcune delle principali Università in prima linea nella ricerca propone di sperimentare un prototipo di comunità scientifica inclusiva attraverso una modalità partecipativa certificata in Europa, www.playdecide.eu, che configura spazi di empowerment strutturati: a partire da 2 temi ad alta complessità come l'uso delle cellule staminali e i farmaci orfani, studenti,

giovani ricercatori, pazienti, professionisti, industria e istituzioni si ritroveranno a fare laboratorio insieme.

Gli eventi pubblici si svolgeranno a

Ancona: 7 ottobre 2014

Milano: 9 ottobre 2014

Venezia: 10 ottobre 2014

Avranno carattere nazionale e si propongono come un'esperienza formativa utile a creare condizioni di possibilità e di sviluppo di policy per contesti di frontiera. Allo stesso tempo la pluralità e la competenza degli attori coinvolti offrirà una grande opportunità di informazione pubblica, uno spazio di cittadinanza scientifica. Ogni evento dibattito si concluderà con una tavola rotonda che si interrogherà sulla democratizzazione della scienza e l'innovazione che questo comporta nei processi di costruzione della conoscenza e nelle scelte in gioco.

Il 10 ottobre a Venezia ci sarà un gran finale SULLE FRONTIERE DELLA SCIENZA: UN'AGORA' IN COSTRUZIONE TRA RICERCATORI, CITTADINI, INDUSTRIA E ISTITUZIONI che

In collaborazione con:

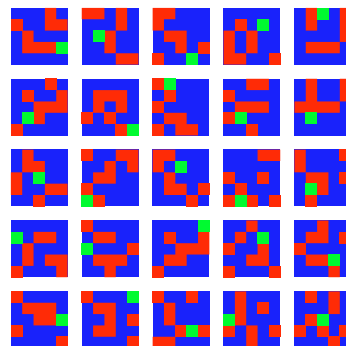
UNIAMO, Università degli Studi di Ancona,

Università Milano Bicocca,

Dipartimento di Scienze della Salute di Unimi e

Folsatec-SEMM,

l'Università Ca' Foscari (Venezia)



**LABORATORI /
FORMAZIONE**





Udine	Come diventare un premio Nobel.	06 - 07 - 08*10*2014
Bologna	Eliche GENIali.	06 - 07 - 08 - 09 - 10*10*2014
Bologna	Genetica forense e DNA fingerprinting con metodologia CLIL.	06 - 07 - 08 - 09 - 10*10*2014
Milano	Scopri.il.DNA.che.c'è.in.te!	08 - 09 - 10*10*2014
Milano	DNA in tasca.	07 - 08 - 09 - 12*10*2014
Bresso	D.N.A. Diversi Non Alieni: viaggio nel mondo della cellula respirando l'aria delle biotecnologie.	07 - 08 - 09*10*2014
Lecce	E se si potesse stampare in 3D...	07*10*2014
Trento	C'entro anch'io. Biotecnologie: ricerca, scuola e territorio.	08*10*2014
Aprilia (LT)	"Giornalista per un giorno" concorso.	10*10*2014
Bergamo	Nel nostro DNA. Come conoscere il nostro DNA può aiutarci a vivere meglio.	10 - 11 - 12*10*2014
Bologna	Eliche GENIali.	11*10*2014
Lodi	Raccontare la scienza, istruzioni per l'uso.	11*10*2014

COME DIVENTARE UN PREMIO NOBEL.

*Udine, Laboratori di IGA Technology Services e
Istituto di Genomica Applicata presso
Parco Scientifico e Tecnologico L.Danieli
Via Linussio 51*

Attività per gruppi scolastici delle classi IV-V Istituti Superiori

Prenotazione obbligatoria.

Un gioco per conoscere le proprietà chimico fisiche del DNA e capire come si leggono le informazioni in una sequenza di DNA. Supponiamo di voler amplificare una certa regione del DNA genomico e ottenere una quantità tale che ci permetta di vedere ad occhio nudo se la regione del DNA genomico esiste o meno nel nostro campione. Sfruttando le proprietà del DNA i ragazzi dovranno cercare ideare un sistema che porti ad ottenere da una singola copia del doppio filamento di DNA di interesse un miliardo di copie.

Per un totale di 4 classi al giorno → totale 12 classi.

In collaborazione con:

*IGA Technology Services Srl,
Istituto di Genomica Applicata*

DUE ELICHE GENIali.

*Bologna, Scuola delle idee
piazza Re Enzo (Voltone del Podestà), 1N*

*Per le scuole
Tutto sul DNA
ore 9.00-13.00 e 13.30-16.30
@ Scuola delle idee*

Scuola delle idee è un progetto promosso dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Golinelli per la diffusione della cultura scientifica e artistica, della conoscenza e della creatività. Inaugurato il 20 novembre 2010, Scuola delle idee, il Children Center di Bologna per la Scienza Creativa, è fucina di idee e iniziative di rete sempre aperta alla città e ai cittadini, uno spazio espositivo interattivo, rivolto ai bambini dai 2 ai 13 anni, alle scuole e alle famiglie, che propone percorsi scientifici e attività educative tra arte, scienza e tecnologia.

Tutto sul DNA.

Per scuole primarie II ciclo e scuole secondarie di II grado.

Un percorso per conoscere più da vicino il DNA. Il primo laboratorio, DNA detective, consentirà di studiare alcune caratteristiche della molecola del DNA attraverso una tecnica utilizzata in campo medico-forense. Il secondo permetterà invece di avvicinarsi alla genetica attraverso un semplice esperimento che si ispira a quanto postulato da Mendel. Infine nella terza attività gli studenti potranno estrarre e vedere il DNA e correlare quanto appreso della genetica del DNA (genotipo) alle caratteristiche degli individui (fenotipo).

Ogni insegnante potrà scegliere il laboratorio singolo o l'intero percorso da svolgersi lo stesso giorno o in più giorni durante la settimana.

1° STEP DNA DETECTIVE

Proprio come avviene in campo medico-forense, gli studenti utilizzeranno la tecnica del DNA fingerprinting per scovare il colpevole di un misterioso delitto. Imparerai che il DNA umano può essere analizzato per consentire il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi.

2° STEP ALLA SCOPERTA DI MENDEL

L'attività permetterà di affrontare e comprendere le leggi enunciate nell'800 dal biologo e matematico Gregor Mendel. Considerato il precursore della moderna genetica, Mendel fu il primo a studiare i caratteri ereditari, incrociando piante di pisello con caratteristiche diverse. Con il rigore di uno scienziato e la creatività di un artista, lo studente darà vita ad un manufatto originale, applicando le leggi che regolano l'ereditarietà dei caratteri.

3° STEP TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI

Con un gioco didattico scoprirai che un nativo italiano potrebbe essere più simile a un indigeno africano o asiatico piuttosto che europeo. Con un laboratorio in cui verrà estratto il tuo DNA capirai quali strumenti d'indagine utilizzano gli antropologi e i genetisti per studiare le popolazioni del mondo. Imparerai così che tutti i nostri antenati vivevano in Africa migliaia di anni fa e da lì hanno popolato il mondo.

A cura di:

Fondazione Golinelli

GENETICA FORENSE E DNA FINGERPRINTING CON METODOLOGIA CLIL.

*Bologna, Scienze in pratica
via della Beverara, 123*

*Corso di formazione
@ Scienze in pratica*

Scienze in pratica è il primo centro italiano di formazione permanente e ricerca sulle scienze della vita: un posto dove cittadini e studenti si preparano all'era della genetica. Scienze in pratica è nato nel 2000 da un'associazione tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna con la collaborazione dell'allora Provveditorato agli Studi di Bologna e con un importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna destinato all'acquisto delle attrezzature di laboratorio. Accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, oggi è uno dei dipartimenti educativi della Fondazione Golinelli.

Il corso di formazione, rivolto ad insegnanti di scuola secondaria di II grado di scienze ed inglese, si propone di utilizzare la metodologia CLIL e presentare ai docenti un esempio di modulo didattico “tipo” sul tema dell’analisi dei profili genetici da poter utilizzare, e in parte replicare, in classe. Il corso prevede un primo intervento in cui viene introdotta la metodologia CLIL, presentando anche una mappa di risorse e buone pratiche disponibili sul territorio. Il secondo intervento, ad opera dell’esperto scientifico, tenuto in lingua inglese, affronterà la tematica dei test genetici con gli ultimi aggiornamenti in campo forense e in particolare di genetica forense. Nel terzo e quarto appuntamento gli insegnanti sperimenteranno direttamente in inglese e con metodologia CLIL, l’attività di laboratorio di DNA fingerprinting, acquisendo anche gli strumenti per il follow up in classe.

Alcuni momenti del corso si terranno appositamente all’interno della Biotech Week.

A cura di:
Fondazione Golinelli

SCOPRI.IL.DNA.CHE. C’È.IN.TE!

Milano, IFOM.Istituto FIRC.di.Oncologia.Molecolare
Laboratorio.Didattico.IFOM
via Adamello, 16

Scopri in DNA che c’è in te è il laboratorio di You Scientist sul DNA dedicato a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado che vogliono mettere le mani sulla ricerca. Ogni studente avrà l’opportunità di purificare il DNA dalle proprie cellule e di vedere con i propri occhi una delle molecole più importanti della vita.

In collaborazione con:
IFOM Istituto FIRC di Oncologia Molecolare

DNA IN TASCA.

*Milano, Museo Nazionale della Scienza e
della Tecnologia Leonardo da Vinci
via San Vittore, 21*

**Attività per gruppi scolastici nel laboratorio
interattivo di Biotecnologia e Genetica. Prenotazione
obbligatoria.**

**Raschiare, separare, estrarre: con enzimi, sapone e
spazzolini mettiamo in provetta i due metri di DNA
che sono presenti in ogni nostra cellula.**

ATTIVITÀ PER STUDENTI.

nei giorni 7, 8, 9 ottobre, al mattino laboratori di 2h
cadauno nell'i.lab genetica e nell'i.lab biotecnologie per
un totale di 4 classi al giorno --> totale 12 classi.

ATTIVITÀ PER INSEGNANTI.

laboratorio sperimentale di un intero pomeriggio (7
ottobre) per la formazione sui temi della genetica e delle
biotecnologie, con coinvolgimento di un esperto.

ATTIVITÀ PER GIOVANI, ADULTI E FAMIGLIE.

durante la domenica 12 ottobre laboratori interattivi per
offrire ai visitatori delle esperienze interattive.

In collaborazione con:

*Museo Nazionale della Scienza e
della Tecnologia Leonardo da Vinci.*

D.N.A. DIVERSI NON ALIENI: VIAGGIO NEL MONDO DELLA CELLULA RESPIRANDO L'ARIA DELLE BIOTECNOLOGIE.

*Bresso, Open Circle
via Meucci*

Mostra didattica sulle buone pratiche di scienza realizzate a scuola in biologia. Protagonisti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado della rete Scienza under 18 Monza e Brianza e i loro Exhibit. Scienza under 18 è un progetto sull'educazione scientifica ideato da docenti dell'Istituto sperimentale "Rinascita A.Livi" di Milano nel 1997. Obiettivi principali: comunicare la scienza prodotta in classe, attraverso una manifestazione che si svolge nel mese di maggio, in luoghi pubblici e offrire formazione ai docenti.

Exhibit:

Estrazione del DNA con materiali poveri.

Osserviamo la drosophila: come crescere moscerini felici cucinando la loro pappa preferita.

Oca o.g.m. (gioco dell'oca geneticamente modificata, cioè con domande di biologia e genetica).

Modelli del DNA: origami, con materiale di riciclo, con liquirizia e caramelle...

Modelli di cellule animali e vegetali (per forma/ per funzione) progettati e realizzati dagli alunni.

Modelli di mitosi e meiosi.

Osservazioni al microscopio ottico con preparazione di vetrini.

Gioco sulla trasmissione dei caratteri progettato e realizzato dagli alunni (sulla base di caratteristiche fisiche scelte dai ragazzi, si sono definiti genotipi e fenotipi di una coppia; il gioco consiste nel simulare il genotipo e il fenotipo della prole).

Gioco: dai geni alle proteine, una questione...matematica.

In collaborazione con:

Scienza Under 18

E SE SI POTESSE STAMPARE IN 3D...

*Lecce, Open Space di Palazzo Carafa
piazza Sant'Oronzo*

Proporremo dimostrazioni pratiche sulle potenzialità di un prodotto interamente nato dal genio di giovani salentini, Open Biomedical Initiative (Nonprofit Organization for low cost, open source, 3D printable BioMedical Technologies). Le stampanti 3D sono ormai una realtà e aprono nuovi scenari applicativi nel campo biotech: dalla costruzione di protesi alla realizzazione di scaffold per la crescita e differenziazione cellulare.

In collaborazione con:

*Associazione di promozione sociale BioBANG,
Università del Salento, CHR-NANO*

C'ENTRO ANCH'IO. BIOTECNOLOGIE: RICERCA, SCUOLA E TERRITORIO.

*Trento, MuSe Museo delle Scienze
corso del Lavoro e della Scienza, 3*

In occasione della European Biotech Week 2014 (6-12 ottobre) il Muse e le Istituzioni di ricerca trentina partecipano alle iniziative italiane ed europee con un programma articolato di attività culturali per le scuole secondarie di secondo grado.

I Ricercatori della Fondazione Edmund Mach, del COSBI The Microsoft Research – University of Trento Centre for Computational and Systems Biology e del CIBIO – Centre for Integrative Biology (Università di Trento) presentano agli studenti di Istituti superiori i temi delle loro ricerche. Il focus delle presentazioni e delle attività sperimentali consiste nell'offrire un panorama delle

cosiddette Scienze Omiche, discipline legate alla biologia molecolare e alla genetica, che compendiano l'evoluzione dello studio dal DNA verso la proteina.

Programma per le scuole secondarie di secondo grado.

I turno: h. 9.00-12.00 [max. 80 studenti]

Plenaria I turno.

h. 09.00-10.20

Aula Magna Muse.

h. 09.00-09.20

Il Genoma: cos'è e come è organizzato.

R. Velasco (FEM)

DNA, genoma, geni e proteine, sono parole oramai di uso comune che ogni giorno sentiamo in tv, sui giornali, perfino nelle discussioni al bar. Ma cos'è il genoma, come è organizzato, quali sono le sue funzioni, cosa ancora non sappiamo e quali sono le potenzialità derivate dalla conoscenza della molecola del DNA? Proviamo a capirne funzione e potenzialità.

h. 09.20-09:40

Il Genoma Umano e le variazioni nelle sequenze di DNA.

F. Demichelis (CIBIO)

La capacità di sequenziare il genoma umano, ovvero di leggerlo lettera per lettera, ci ha consentito di apprezzarne tutte le variazioni e di comprendere quali sequenze rendono unico ciascun essere umano.

h. 09.40-10:00

Dal Genoma al Trascrittoma;
come si analizza la macchina genetica.

M. Lauria (COSBI)

In questa presentazione introduciamo il meccanismo di espressione genica e descriviamo le tecniche bioinformatiche di analisi con esempi di applicazioni pratiche.

h. 10.00-10.20

Pausa.

Attività laboratoriali.

h. 10.20-12.00

Aule didattiche P0 (Fossey e Anning).

h. 10:20-11:10

Vis a Vis con un sequenziatore di DNA
(primo gruppo 40 studenti).

h. 11.10-12.00

Vis a Vis con un sequenziatore di DNA
(secondo gruppo 40 studenti).

E. Stefani, D. Nicolini, M. indo (FEM)

I ragazzi possono fare l'estrazione, l'amplificazione del DNA e la reazione di sequenziamento, caricare la reazione su sequenziatore e vederne il risultato.

Aule didattiche P1 (R. Franklin) P0 (lpazia)

h. 10.20-11.10

Sotto la lente di un microscopio
(secondo gruppo 40 studenti).

h. 11.10-12.00

Sotto la lente di un microscopio
(primo gruppo di 40 studenti).

*S. Leo, G. Scarduelli (CIBIO), L. Caberlotto,
R. Carletti (COSBI)*

Verranno mostrati esempi di colorazione dei tessuti
per l'osservazione al microscopio.

II turno: h. 10.30 -13.40 [max. 80 studenti]

Plenaria II turno

h. 10.30-11.00

Aula Magna Muse.

h. 10.30-10.50

Il Genoma: cos'è e come è organizzato.

R. Velasco (FEM)

h. 10.50-11.10

**Il Genoma Umano e le variazioni
nelle sequenze di DNA.**

F. Demichelis (CIBIO)

h. 11.10-11.30

Dal Genoma al Trascrittoma;
come si analizza la macchina genetica.

M. Lauria (COSBI)

h. 11.30-12.00

Pausa.

Attività laboratoriali.

h. 12.00-3.40

Aule didattiche P0 (Fossey e Anning)

h. 12.00-12. 50

Vis a Vis con un sequenziatore di DNA
(primo gruppo 40 studenti).

h. 12.50-13.40

Vis a Vis con un sequenziatore di DNA
(secondo gruppo 40 studenti).

E. Stefani, D. Nicolini, M. Pindo (FEM)

Aule didattiche P1 (R. Franklin) P0 (Ipazia)

h. 12.00-12.50

Sotto la lente di un microscopio
(secondo gruppo 40 studenti).

h. 12:50-13.40

Sotto la lente di un microscopio
(primo gruppo 40 studenti).

*S. Leo, G. Scarduelli (CIBIO) L. Caberlotto,
R. Carletti (COSBI)*

La proposta formativa coinvolge i ricercatori degli Enti di ricerca FEM (CRI), COSBI (UNITN e Microsoft) e CIBIO (UNITN) che espongono a studenti di scuole superiori di secondo grado le loro ricerche. Gli interventi sotto il comune denominatore “Genomi e loro decodificazione” vertono su:

- * l'uso del genoma di alimenti per la qualità della nutrizione umana e
- * l'uso del genoma per stanare alcune patologie e per la qualità della salute umana e
- * il peso dei tool sviluppati dalla bioinformatica per la genomica. Le relazioni sono accompagnate da esperimenti e dimostrazioni scientifiche.

In collaborazione con:

*MuSe Museo delle Scienze,
Scuola di dottorato in Biomolecular
Science dell'Università di Trento e con
Enti di ricerca del Trentino*

“GIORNALISTA PER UN GIORNO” CONCORSO.

*Aprilia (LT), AbbVie
via 148 Pontina km 52 snc.*

AbbVie Italia dà la possibilità agli studenti di conoscere e visitare i laboratori e linee produttive più all'avanguardia. Verranno inoltre invitati a partecipare al concorso a premi “giornalista per un giorno”. Il miglior articolo verrà pubblicato nel nostro magazine interno.

*In collaborazione con:
Abbvie, Scuole Superiori*

NEL NOSTRO DNA. Come conoscere il nostro DNA può aiutarci a vivere meglio.

*Bergamo, Bergamo Scienza
via Madonna della Neve, 27*

Come possiamo sapere cosa e come mangiare per stare bene? Il nostro DNA ci può dare una mano! La nutrigenomica è una nuova scienza che guarda dentro al nostro codice genetico per darci importanti informazioni su ciò che possiamo fare per meglio prevenire molte patologie come obesità, ipertensione, diabete. Studiare il codice genetico ci può aiutare anche a capire le nostre esigenze nutrizionali per minimizzare disturbi alimentari: celiachia, intolleranze e allergie trovano infatti la loro origine anche nel nostro DNA. A BergamoScienza, un laboratorio per scoprirlo, conoscerlo e sapere come tradurre queste conoscenze in uno stile di vita più sano, con la collaborazione di scienziati e nutrizionisti.

FASCIA D'ETÀ: scuole 16-18; privati 16+

DURATA: 45 minuti

ORARI SCUOLE: venerdì 10, 9.30 / 10.30 / 11.30 (3 turni)

ORARI PRIVATI:

sabato 11

14.30 / 15.30 / 16.30 (3 turni);

domenica 12

9.30 / 10.30 / 11.30 e 14.30 / 15.30 / 16.30 (3 turni)

Max 30 persone

ACCESSIBILE A DISABILI

Si ringrazia: L'ospitalità di WorkCoffee Bergamo

In collaborazione con:

Parco Tecnologico Padano,

Cesvip Lombardia, Workopp, WorkCoffee, Genessere

ELICHE GENIALI.

Bologna, Scuola delle idee

Piazza Re Enzo (Voltone del Podestà), 1N

Per il pubblico

h. 15.00-18.30

@ Scuola delle idee

Scuola delle idee è un progetto promosso dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Golinelli per la diffusione della cultura scientifica e artistica, della conoscenza e della creatività. Inaugurato il 20 novembre 2010 il Children Center di Bologna per la Scienza Creativa, è fucina di idee e iniziative di rete sempre aperta alla città e ai cittadini, uno spazio espositivo interattivo, rivolto ai bambini dai 2 ai 13 anni, alle scuole e alle famiglie, che propone percorsi scientifici e attività educative tra arte, scienza e tecnologia.

Attività divertenti e interattive, animazioni, laboratori alla scoperta del DNA e delle sue applicazioni per bambini, ragazzi e famiglie.

h. 15.30-18.30

BricOTeCH

Dai spazio alla tua manualità! Utilizza materiali comuni per creare oggetti insoliti ispirati alla doppia elica del DNA.

[da 6 anni]

h 15.30

DNA a colori

Scomporre i colori come se fossero molecole di DNA... si può! Attraverso l'uso creativo e inusuale di tecniche di laboratorio, diventeremo artisti-scienziati molto speciali.

[da 8 anni]

h 17.00

Con gli occhi di Darwin

Charles Darwin ha rivoluzionato il modo di guardare alle specie animali e vegetali. In un viaggio nel tempo, potrai vestire i suoi panni e diventare un esperto di cambiamenti genetici, selezione naturale ed evoluzione della specie.

[da 8 anni]

h 17.00

Piccoli geni crescono

Filastrocche, letture animate, mini attività per parlare per bambini di tutto il mondo.

[2-6 anni]

A cura di:

Fondazione Golinelli

RACCONTARE LA SCIENZA, ISTRUZIONI PER L'USO.

*Lodi, Parco Tecnologico Padano
via Einstein Albert*

Giornata di formazione per aiutare i ricercatori a conoscere gli strumenti disponibili per una comunicazione efficace della scienza.

La scienza non è facile da comunicare. Lezioni, dibattiti e convegni di carattere scientifico spesso sono noiosi, complicati e inefficaci se non controproducenti. Quali sono gli errori più comuni che si fanno nel comunicare la scienza? Quali invece i trucchi per risultare più accattivanti, chiari, senza rinunciare al rigore e alla correttezza? Un appuntamento per tutti i ricercatori che vogliono imparare a raccontare la scienza.

h. 10.00

Registrazione.

h. 10.30

Il buongiorno si vede dal mattino.

h. 11.00

Vademecum.

h. 12.30

Team Building.

h.13.00

Luch.

h. 14.00

La prova del fuoco.

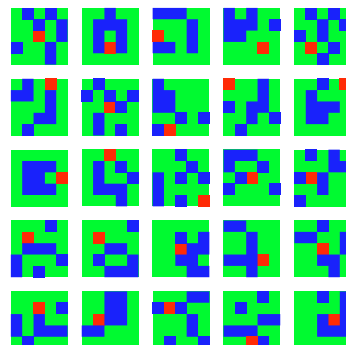
Laboratorio di comunicazione.

h. 17.30

Chiusura lavori.

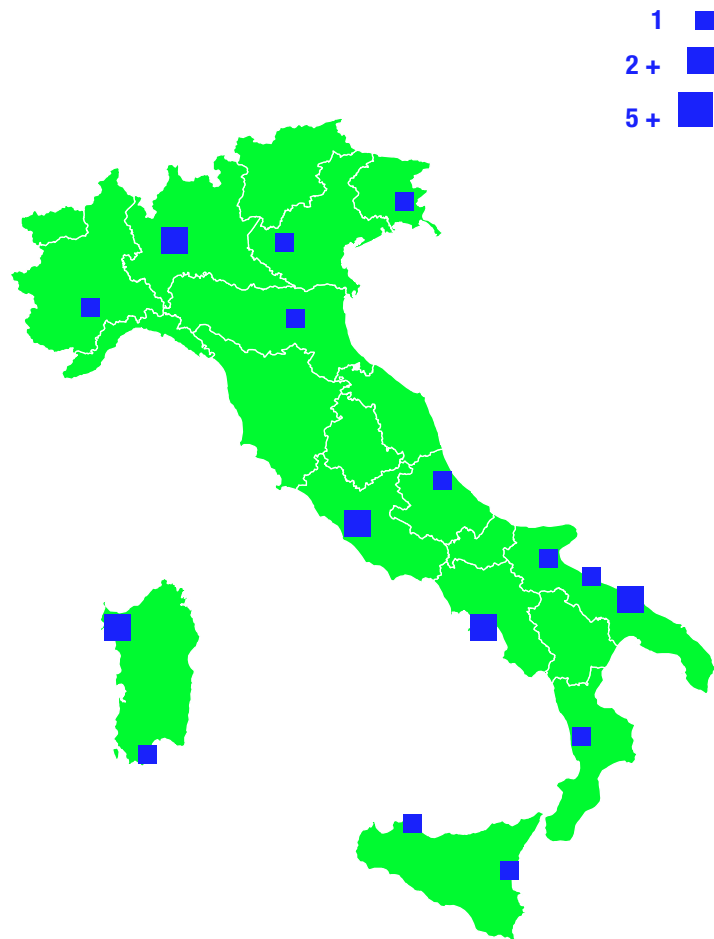
In collaborazione con:

*ANBI, Parco Tecnologico Padano, Scientific Cast,
Italbiotec, Prometheus Magazine*



PORTE APERTE







Visite ai laboratori di ricerca e agli stabilimenti di produzione.

In collaborazione con:



6 ottobre

*Merck Serono S.p.A.
via Tiburtina Km 19,600 - Guidonia Montecelio*

*Merck Serono S.p.A.
via delle Magnolie, 15, Z.I., 70026 - Modugno - Bari*

*Sardegna Ricerche
Località Piscinamanna Pula*

7 ottobre

*IRB Spa - Member of Croda Int. plc
via Lago di Tovel, 7 - Altavilla Vicentina (VI)*

*Istituto di Scienze Neurologiche - ISM,
UOS di Catania
via Paolo Gaifami, 18 - Catania (CT)*

*UOS di Catanzaro
c/o Facoltà di Farmacia Complesso Nini Barbieri -
Roccelletta di Borgia (CZ)*

6, 7 ottobre

*Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare - IBIM
Area della Ricerca CNR
via Ugo La Malfa, 153 - Palermo*

6, 7, 8 ottobre

*IGA Technologies Services
via J. Linusso, 51, Z.I.U. - Udine*

8 ottobre

Institute of Marine Science - ISMAR
via Pola, 4 - Lesina (FG)

Areta international
via Roberto Lepetit, 34 - Gerenzano (VA)

Dipartimento di Medicina Veterinaria,
Università di Bologna
via Telara di Sopra - Ozzano Emilia (BO)

Istituto di Farmacologia Traslazionale
Area della Ricerca d Roma 2 - "Tor Vergata"
via del Fosso del Cavaliere, 100, 00133 - Roma

8, 9 ottobre

Istituto di Endocrinologia e Oncologia Sperimentale
"G. Salvatore" - IEOS
via Sergio Pansini, 5 - Napoli

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini - IBB
via Sergio Pansini, 5 - Napoli

9 ottobre

Istituto di Cristallografia - IC
via Amendola 122/O - Bari

Istituto di Tecnologie Biomediche - ITB
via Amendola, 122/O - Bari

Molmed
via Olgettina, 58 - Milano

10 ottobre

AbbVie
via 148 Pontina km 52 snc. - Aprilia (LT)

Istituto di Biomembrane e Bioenergetica - IBBE
via Amendola, 165/A - Bari

Farmalabor
via Pozzillo, z.i., 76012 - Canosa di Puglia (BT)

Istituto di Bioscienze e BioRisorse - IBBR sede di Napoli
via Pietro Castellino, 111 - Napoli

Porto Conte Ricerche
Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400 -
Loc. Tramariglio Alghero (SS)

ViroStatics
Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400 -
Loc. Tramariglio Alghero (SS)

Fondazione Telethon
Tigem, presso comprensorio ex fabbrica Olivetti
via dei Campi Flegrei, 34, Palazzina D - Pozzuoli (NA)

11 ottobre

Fleming Research
via Quaranta, 57 - Milano

Clonit
via Quaranta, 57 - Milano

INFORMAZIONI.

Segreteria Scientifica



FEDERCHIMICA

ASSOBIOTEC

Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie

*Via Giovanni da Procida 11
20149 Milano, Italia
Tel. +39 02 34565306 Fax +39 02 34565284
assobiotech@federchimica.it*

Sedi eventi

*AbbVie
via 148 Pontina km 52 snc. - Aprilia (LT)*

*Acquario Civico di Milano
viale G. B. Gadio, 2 - Milano*

*Area della Ricerca CNR
via Ugo La Malfa, 153, 90146 - Palermo*

*Area della Ricerca del CNR
via Amendola, 122/O - Bari*

*Auditorium Insubrias Biopark
via Roberto Lepetit, 34 - Gerezano (VA)*

*Auditorium San Gaetano
via Altinate, 71 - Padova*

*Bergamo Scienza
via Madonna della Neve, 27 - Bergamo*

*BioIndustry Park Silvano Fumero SpA
via Ribes, 5 - Colleretto Giacosa (TO)*

*Camera di Commercio di Genova - Sala del Bergamasco
via Garibaldi, 4 - Genova.*

*Campus Ecotekne dell'Università del Salento (edificio IBIL)
via per Monteroni, 1 - Lecce*

*Centro Incontri della Regione Piemonte
corso Stati Uniti, 23 - Torino*

*CNR-IBBE c/o Dipartimento di Bioscienze,
Biotecnologie e Biofarmaceutica
via Amendola, 165/A - Bari*

*Complesso Museale Santa Maria della Scala
piazza Duomo, 1 - Siena*

*Dipartimento di Medicina Veterinaria,
Università di Bologna
via Tolara di Sopra, 50 - Ozzano Emilia*

*Farmalabor Srl
via Pozzillo, z.i., 76012 - Canosa di Puglia (BT)*

*Fleming Research
via Quaranta, 57 - Milano*

*Fondazione Università G. d'Annunzio
via dei Vestini, 31 - Chieti*

Informazioni

*IFOM. Istituto FIRC di Oncologia Molecolare
Laboratorio Didattico IFOM
via Adamello, 16 - Milano*

*IGA Technology Services e Istituto di Genomica Applicata
presso Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli
via Linussio, 51, 33100 - Udine*

*Institute of Marine Science-CNR
via Pola, 4 - Lesina (FG)*

*Istituto di Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale
"G. Salvatore" (IEOS) Istituto di Biostrutture e
Bioimmagini (IBB) CNR, Edificio Biotecnologie
via Tommaso De Amicis, 95 - Napoli*

*Istituto di Farmacologia Traslazionale
Area della Ricerca di Roma 2 - "Tor Vergata"
via del Fosso del Cavaliere, 100 - Roma*

*Istituto di Bioscienze e BioRisorse,
Via Pietro Castellino, 111 - Napoli*

*Istituto Agronomico Mediterraneo - IAM
via Ceglie, 9 - Valenzano (BA)*

*Istituto Superiore di Sanità
viale Regina Elena, 299, 00161 - Roma*

*Istituto Veneto di Medicina Molecolare
via Orus, 2 - Padova*

*Liceo Copernico
via Ferruccio Garavaglia, 11 - Bologna*

Informazioni

*Ministero della Salute, Auditorium
via Lungotevere Ripa, 1 - Roma*

*MolMed S.p.A.
via Olgettiba, 58 - Milano*

*MuSe Museo delle Scienze
corso del Lavoro e della Scienza, 3, 38122 - Trento*

*Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci
via San Vittore, 21 - Milano*

*Open Circle
via Meucci - Bresso*

*Open space Palazzo Carafa
piazza Sant'Oronzo - Lecce*

*Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - IRCCS -
Auditorium San Paolo
via Baldelli - Roma*

*Palazzo Giustiniani - Sala Zuccari
via della Dogana Vecchia, 29 - Roma*

*Palazzo Isimbardi - Sala affreschi
corso Monforte, 35 - Milano*

*Palazzo Carafa - Open Space
piazza Sant'Oronzo - Lecce*

*Palazzo delle Stelline Sala Pirelli
corso Magenta, 59 - Milano*

Informazioni

*Palazzo Isimbardi - Sala affreschi
corso Monforte, 35 - Milano*

*Palazzo Marini - Camera dei Deputati . Sala della Mercedes
via della Mercedes, 55 Roma*

*Parco Tecnologico Padano
via Einstein Albert - Lodi*

*Porto Conte Ricerche -
Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400 -
Loc. Tramariglio Alghero (SS)*

*Sardegna Ricerche
Località Piscinamanna - Pula*

*Scienze in pratica
via della Beverara, 123 - Bologna*

*Scienze in pratica
via della Beverara, 123 - Bologna*

*Scuola delle idee
piazza Re Enzo (Voltone del Podestà), 1N - Bologna*

*Stazione Zoologica Anton Dohrn
via Caracciolo - Napoli*

*Teatro Sociale
piazza Cavour, 15 - Bergamo (città alta)*

*Tigem, presso comprensorio ex fabbrica Olivetti
via dei Campi Flegrei, 34, palazzina D - Pozzuoli (NA)*

Informazioni

*Università Cattolica del Sacro Cuore
largo Francesco Vito, 1 - Roma*

*Università degli Studi dell'Insubria - aula magna
via Ravasi, 2 - Varese*

*Università del Salento
piazza Tancredi, 7 - Lecce*

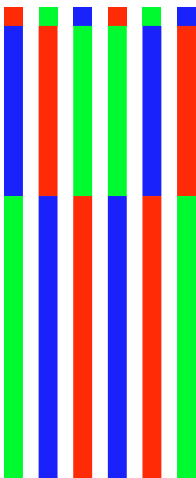
*Università di Bologna
via Zamboni, 33 - Bologna*

*Università di Sassari -
Laboratori Dipartimento Scienze Mediche
piazza Università, 21 - Sassari*

*Università di Teramo - Campus di Coste Sant'Agostino
Sala delle Lauree, Facoltà di Giurisprudenza
via Renato Balzarini, 2 - Teramo*

*ViroStatics - Parco scientifico e tecnologico della Sardegna
S.P. 55 Porto Conte - Capo Caccia km 8,400 -
Loc. Tramariglio Alghero (SS)*

NOTE.



EUROPEAN
BIOTECH
WEEK

